Bilancio sociale

La Sorgente

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2024

INDICE

Introduzione..... 3

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale 7

Informazioni generali sull'ente 9

Struttura governo amministrazione 14

Persone che operano per l'ente 25

Obiettivi e attività 33

Situazione economica e finanziaria 53

Altre informazioni 58

Rispetto di Genere

Per Sorgente il rispetto di genere rappresenta una priorità fondamentale. Nel presente documento, per necessità di semplificazione, scorrevolezza del testo e sintesi utilizziamo il maschile sovra-esteso come falso neutro a tutti i sostantivi e ad articoli, pronomi e aggettivi che andrebbero declinati sia al maschile che al femminile per garantire il rispetto di genere.

INTRODUZIONE

La parola *sostenibilità* deriva dal verbo *sostenere*, che, come suggerisce l'etimologia stessa, indica la capacità di conservarsi e al tempo stesso svilupparsi: *proteggersi dal presente*, ma contemporaneamente *nutrirsi per affrontare il futuro*.

Già da tempo, la nostra Coop si interroga sulle tendenze emergenti e le sfide globali, per provare ad anticiparle e sfruttarne le opportunità di cambiamento, cercando di tenere insieme "lavoro e cura" [1[1]].

A tal proposito, quattro sono le dimensioni della sostenibilità che si sta cercando oggi di presidiare: la *dimensione sociale*, la *dimensione economico-finanziaria*, la *dimensione organizzativa* e la *dimensione ambientale*. Queste dimensioni trovano concretezza nelle scelte quotidiane della nostra coop nei confronti di tutti i propri portatori di interessi (persone, famiglie, volontari, committenti…), pensate in un'ottica di *equità* e di *impegno sociale*, inteso come cura e attenzione ai bisogni della persona singola, della comunità, del territorio: progettiamo e realizziamo, infatti, servizi per promuovere il benessere collettivo ed individuale in un'ottica di coesione ed impatto sociale.

La dimensione sociale

Per Sorgente, questa dimensione si traduce soprattutto nel favorire il benessere e la risposta ai bisogni di tutti i nostri portatori di interessi.

I nostri strumenti attuali per favorire la *worklife balance*:

- *Telelavoro* e *smartworking*, per offrire ai dipendenti e alle dipendenti la possibilità di conciliare vita lavorativa e vita privata.
- *Part-time reversibile*, per garantire la possibilità di usufruire di una riduzione temporanea del monte ore per rispondere a contingenti esigenze familiari, ove possibile.
- *Percorsi di formazione* e *riqualificazione* a tutto il personale a seguito di contingenti periodi di assenza.

I nostri committenti pubblici e privati

Siamo presenti con i nostri servizi in 53 Comuni della Provincia di Brescia e 8 comuni dell'Alto Mantovano; collaboriamo con numerose aziende, associazioni e fondazioni private; nel corso del 2024 con i nostri servizi abbiamo raggiunto oltre 4000 persone.

La dimensione ambientale

Nei nostri servizi

- cerchiamo di *ridurre gli sprechi* e i *rifiuti prodotti*, favorendo l'utilizzo di materiali durevoli, a discapito di materiali usa e getta.

---

[1] *[1] Venturi P., Vanni E., Granata S., Cooperazione sociale, il futuro è adesso, «il Corriere della Sera», 16 gennaio 2021*

- *promuoviamo le seconde possibilità*, scambiando tra i vari servizi tutto ciò che non serve più (attrezzature, abiti, giochi...) oppure dandogli una seconda vita (*upcycling* presso la nostra sartoria sociale Il Salòtto di Ottavia).
- beviamo l'*acqua dell'acquedotto* depurata ed erogata da un dispenser, utilizzando tazze e borracce.
- utilizziamo *carta riciclata certificata Ecolabel* sia nelle risme ad uso ufficio, ma anche per la carta igienica e le tovagliette asciugamani.
- utilizziamo *detergenti e sanificanti del marchio Italchim*, azienda che si impegna a ridurre al minimo l'uso di sostanze chimiche nocive e ad utilizzare package riciclabili.
- *digitalizziamo gli archivi*, risparmiando materia prima ed evitando la produzione di rifiuti; inoltre, i contratti non vengono più stampati, ma firmati digitalmente e caricati nella propria area cloud.
- diamo la possibilità di *lavorare a distanza* e di seguire corsi sulla piattaforma *Tutor Corporate InAula*, riducendo l'emissione di Co2.
- per i lavori di ristrutturazione delle strutture che ospitano i progetti Casa Là e Il Faro, abbiamo soddisfatto il *principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali*" (DNSH), contribuendo in modo sostanziale alla "mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento" agli stessi.

La dimensione organizzativa

Negli ultimi due anni, abbiamo ricercato una cura dell'organizzazione, cercando di diffondere responsabilità ai coordinatori e alle coordinatrici dei servizi, restituendo le figure dei referenti pedagogici e delle referenti pedagogiche e dotandoci di uffici ad hoc, come l'ufficio comunicazione, il tutto cercando di favorire processi di delega e promuovendo una formazione costante e specifica (*Corso per Coordinatori, Corso di comunicazione aziendale*).

La dimensione economico-finanziaria

Questa dimensione, per la nostra coop significa, innanzitutto garantire lavoro per tutti i soci lavoratori e bilanciare l'approccio contabile (focus sull'anno d'esercizio) con quello imprenditoriale (focus sugli investimenti a lungo termine): non solo gestori di servizi, ma anche *imprenditori sociali innovatori*, promuovendo i valori dell'*economia sociale* sul territorio.

Nell'ultimo anno abbiamo cercato di fare la nostra parte, concentrandoci su tre degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Obiettivo 3: Salute e benessere

Nella primavera del 2024 abbiamo chiesto a tutti i colleghi e tutte le colleghe di rispondere al sondaggio HappyIndex@Work per delineare il livello di benessere sul posto di lavoro, ricevendo la certificazione Choose My Company ESG, con un EngagementScore® pari a 59.2 e classificandoci 13esimi in un range di attività con più di 100 dipendenti.

Obiettivo 4: Istruzione di qualità

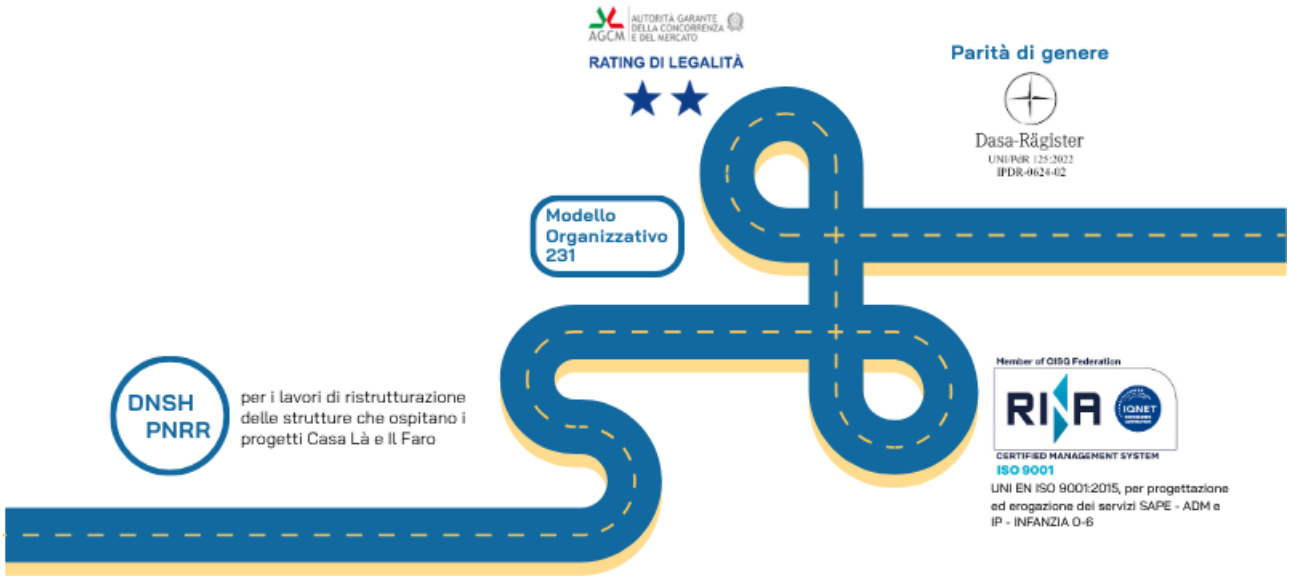
Abbiamo ampliato la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione- gestione e controllo del Servizio di Assistenza Scolastica all'Autonomia e Comunicazione ricevuta nel 2019, ottenendola anche nel novembre 2022 per i nostri servizi ADM- IP e nell'ottobre 2023 per i Servizi Infanzia 0-6.

Obiettivo 5: Parità di Genere

Nel giugno 2024, abbiamo concluso l'iter di certificazione della Parità di Genere Dasa-Rägister, al quale abbiamo dato avvio con l'obiettivo di identificare una serie di principi, ruoli, processi e misure che ci consentano di supportare e sviluppare diversità e inclusione, favorendo, tra le varie cose, anche un linguaggio inclusivo, in quanto veicolo per ridurre il gap di genere.

Rating di legalità

Il tema della responsabilità aziendale (*Rating di legalità e Modelli 231/2001*) sebbene non esplicitato tra gli *Obiettivi dell'Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile, è comunque profondamente intrecciato all'impegno etico e morale delle imprese verso la società e l'etica gestionale, incidendo sulla catena di valore delle imprese stesse, anche sociali. Fra gli strumenti presenti nel panorama normativo attuale, capaci di migliorare la governance e la reputazione dell'impresa, la nostra coop ha deciso di intraprendere la strada del *rating di legalità*, ottenuto nella primavera 2024 e avente come intento l'introduzione e la promozione di principi di comportamento etico in ambito aziendale. Anche il *Modello Organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001* è per Sorgente una scelta di governance orientata alla legalità e all'etica imprenditoriale e di una cultura organizzativa basata sulla trasparenza.



Infine...

Recentemente abbiamo avviato la progettazione di una **banca del tempo**, un sistema in cui i dipendenti scambieranno reciprocamente attività, servizi, saperi, per aumentare le relazioni e promuovere un ambiente di lavoro innovativo ed inclusivo.

Nell'autunno 2024, il CdA ha deliberato l'adesione alla **Rete WHP**, con l'intento di *favorire l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute* in un contesto partecipato e di promozione. Inoltre, dal gennaio 2025 utilizziamo il **100% di energia prodotta da fonti rinnovabili**, poiché siamo certi che ciò che non risulta possibile efficientare, lo possiamo rendere più sostenibile.

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate gli anni precedenti, anche per l'esercizio 2024 la cooperativa sociale La Sorgente si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto

quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

La Sorgente è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, attività culturali con finalità educativa, attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa, alloggio sociale, riqualificazione di beni confiscati alla criminalità organizzata e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	La Sorgente
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01988650170
Sede Legale	via Brescia, 20, Montichiari
Altre Sedi	Via Matteotti 19, Montichiari Via Matteotti 21/B, Montichiari Via Badazzole 37, Montichiari Via Guerzoni 92, Montichiari Via Brescia 22/A, Montichiari Via Brescia 112, Montichiari Via S. Lucia 34, Montichiari Via Mantova 25, Montichiari via Fermi, 7/A, Montichiari via Allende 2/A, Montichiari Via Romanelli 12, Calcinato Via Giuseppe Ciotti 124, Montichiari Piazza Biolchi 1, Polpenazze del Garda Via Brunati 66, Salò Piazza Carmine 4, Salò Via San Vito 36/I, Bedizzole

Nello specifico la cooperativa

1- realizza interventi e servizi sociali rivolti a nuclei famigliari in situazione di difficoltà: gestione di servizi sociali comunali, servizio Tutela Minori, sportello di prossimità, punti di comunità.

2- pone in essere prestazioni socio sanitarie con attività specifiche dedicate alle persone con disabilità (2centri diurni disabili); inoltre, è ente accreditato da ATS per la valutazione diagnostica dei disturbi del linguaggio.
3- realizza servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni): la gestione di due asili nido e una scuola dell'infanzia.
4- realizza servizi educativi per bambini e ragazzi: gestione di doposcuola, spazi giovani, centri diurni minori, alloggi per l'autonomia educativa.
5- pone in essere attività di formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa: partecipazione a progetti di welfare comunitario finalizzati alla sensibilizzazione alla legalità e al coinvolgimento dei giovani.
6- gestisce alloggi sociali e appartamenti nei quali è previsto un accompagnamento educativo finalizzato al sostegno e al raggiungimento dell'autonomia degli utenti.
7- si occupa di organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, attraverso il riutilizzo degli immobili confiscati alla criminalità organizzata promuovendo turismo sostenibile.
8- si occupa di riqualificazione di beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e informative all'interno degli immobili.
9- realizza attività culturali ed artistiche con finalità educative e ricreative mediate gli Spazi Giovani, i Punti Ragazzi, i doposcuola, i grest e tutte le attività laboratoriali.

Gli illustrati servizi sono in realtà più specifici ed articolati di quanto statutariamente previsto all'atto della costituzione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- Servizi di assistenza domiciliare, educativa, di sostegno e riabilitazione, effettuata tanto presso la famiglia, che presso la scuola o altre strutture, nonché il territorio;
- Servizi e centri di accoglienza, comunità alloggio, residenze protette per persone fragili;
- Servizi e progetti di contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei loro figli e dell'empowerment;
- servizi residenziali per minori;
- assistenza domiciliare a minori;
- attività di mediazione penale minorile e famigliare;
- attività educativa di strada;
- attività di mediazione culturale;
- comunità alloggio per minori e giovani in difficoltà;
- consultori familiari e per l'affido, con sostegno psicologico, psicoterapia, infermiera, logopedista, etc.;
- servizi di vacanza per minori;
- centri ricreativi diurni;
- centri di aggregazione giovanile, doposcuola;
- attività di animazione del territorio;
- attività di formazione, consulenza nonché progettazione e ricerca nell'area del disagio sociale;
- centri di ascolto, counseling come relazione di aiuto e di orientamento scolastico;
- Servizi di diagnosi e riabilitazione disturbi specifici di apprendimento;
- attività di formazione professionale per minori e famiglie;

- ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo ed educativo per i giovani;
- Attività di studio, ricerca e formazione, promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- servizi per l'infanzia 0 – 6 anni;
- altre strutture didattiche ed educative per minori;
- centri di pronto intervento e contrasto alla povertà e pronto intervento sociale;
- servizi sociali, socio sanitari residenziali e semiresidenziali in strutture o sul territorio o a domicilio, per il sostegno educativo, l'assistenza, la formazione, l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con disabilità;
- interventi di sostegno alle famiglie di persone con fragilità e disabilità;
- attività di vendita di oggettistica realizzata da disabili o minori purché la modalità di produzione di tali manufatti abbiano precise caratteristiche di conformità ad un progetto educativo volto alla promozione umana, al reinserimento ed alla riabilitazione sociale e purché non sottintendano impegno verso commesse quantitativamente rilevanti."

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale La Sorgente nasce nel 1984 e viene inizialmente fondata da un gruppo di amici, uniti dal desiderio di fare la differenza nella vita di chi si trovava in situazioni di marginalità e difficoltà.

Era l'autunno del 1984, quando questo gruppo fondò la cooperativa La Sorgente, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni sociali di una comunità in rapido cambiamento, mettendo le persone al centro. All'inizio, la cooperativa si occupava principalmente di assistenza a persone con disabilità, ma, con il passare degli anni, ha ampliato i suoi interventi per supportare anche anziani, minori e adulti in situazioni di fragilità. Nel corso dei decenni, Sorgente è diventata punto di riferimento per la comunità locale costruendo relazioni di fiducia con istituzioni, famiglie ed enti del terzo settore, sempre guidata da una visione chiara: promuovere il benessere delle persone in ogni fase della vita, offrendo a ciascuno la possibilità di esprimere il proprio potenziale, di essere ascoltato e di partecipare attivamente alla vita sociale ed economica. Quest'anno festeggiamo i 40 anni di attività, consapevoli del lungo cammino percorso, delle molteplici attività realizzate e dei numerosi servizi avviati. Ma la nostra strada non finisce qui: c'è ancora tanto da fare. Oggi Sorgente è una realtà di 500 persone e conta 5 milioni di fatturato ed è sempre più importante coniugare la vocazione sociale con la gestione d'impresa.

Le tappe della nostra storia

1984 - Nascita della Coop

1989 - Nascono il primo servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità, il Centro Socio-Educativo ed i primi Centri Diurni per disabili

2006 - Si avvia la gestione di servizi per minori

2011 - Fusione con coop. "Caravella"

Le tappe della nostra storia

2024 - La cooperativa compie 40 anni!

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data.

VOGLIAMO ESSERE UNA COOPERATIVA CHE…

GENERA, COSTRUISCE, GESTISCE E DIFFONDE progetti e servizi di cura e solidarietà sociale, per sviluppare uguaglianza di possibilità e molteplici opportunità.

CHE FA COOPERAZIONE instaurando un incontro autentico con le persone, basato su un ascolto reciproco e un dialogo reale.

FARE COOPERAZIONE significa pensare alla costruzione di un benessere sociale individuale e collettivo attraverso una pratica di condivisione, co-progettazione e co-gestione.

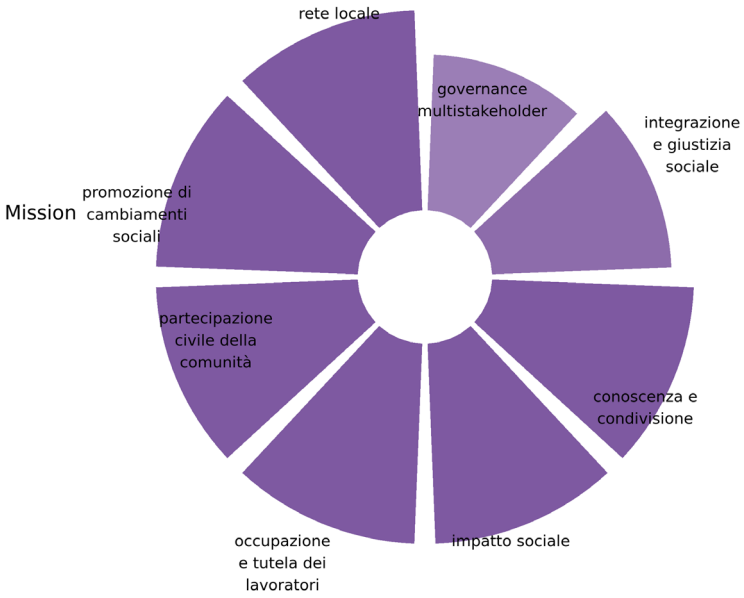
CHE VIVE IL TERRITORIO accogliendo e custodendo le storie di ognuno, nutrendo e coltivando prossimità e legami.

CHE TENDE ALL'INNOVAZIONE incentivando la progettazione di contesti educativi e sociali nuovi e proposte sperimentali, sulla base del bisogno del territorio e osservando l'andamento dei fenomeni sociali.

CHE PROMUOVE LA PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO AZIONI DI PROSSIMITÀ: crediamo che condividere, accorciare le distanze o osservare con attenzione da lontano, permetta di prendere parte ad una pratica collettiva necessaria alla costruzione di un benessere sociale di comunità.

CHE PROMUOVE UNA PRATICA EDUCATIVA PROFESSIONALE accogliendo e valorizzando le idee di chi lavora a stretto contatto con i destinatari dei servizi, incentivando la formazione e l'aggiornamento costante degli operatori.

CHE SI INTERESSA ALLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA ED AMBIENTALE: il sistema cooperativo, nel suo insieme, traduce la sostenibilità, ponendo al centro la persona e agendo, contemporaneamente, sulla qualità dell'ambiente in cui vive, sui suoi diritti, sui beni e servizi di cui ha necessità e sulle risorse a sua disposizione.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si rendiconterà anche nel presente bilancio sociale:

- riorganizzazione efficientamento area amministrativa
- riorganizzazione efficientamento ufficio personale gestione risorse umane
- formazione coordinatori per evoluzione ruolo
- PNRR investimenti consolidamento patrimonio immobiliare

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	132
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	34.37%
Membri del Consiglio di Amministrazione	8
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	10

PAOLO GUGLIELMI

Vengono attribuiti al consigliere delegato, sig. Guglielmi Paolo, tutti i poteri di ordinaria amministrazione compresa l'apertura, gestione e chiusura di conti correnti bancari. si intende per ordinaria amministrazione l'esercizio di tutti i poteri di gestione, senza limiti di spesa, con l'espressa esclusione, oltre alle materie e poteri non delegabili per legge, dei seguenti poteri che restano di competenza del consiglio:

• atti acquisto e vendita immobili;

• atti acquisto automezzi oltre euro 30.000;

• concessione di pegni;

• acquisto affitto e cessione di rami d'azienda;

• assunzione e dismissione partecipazioni societarie;

• la gestione dei rapporti di lavoro con il personale dipendente, compresa la determinazione del trattamento economico, le attribuzioni e le relative mansioni;

•l'assunzione e la revoca dei dirigenti della società, indicandone le mansioni, la retribuzione. Pertanto in forza di quanto sopra a mero titolo esemplificativo e non esaustivo sono attribuiti al presidente in qualità di amministratore delegato i seguenti poteri:

• curare l'esecuzione delle delibere adottate dal consiglio di amministrazione;

• disporre quanto necessario per il puntuale aggiornamento dei libri e dei registri della società, nonché della contabilità;

• firmare la corrispondenza della società, secondo quanto stabilito dallo statuto sociale;

• stipulare, sottoscrivere, eseguire, recedere, annullare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e di merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, l'attività sociale, inclusi i beni mobili registrati;

•contratti di locazione, anche finanziaria, di sub-locazione e di affitto;

•contratti di appalto, di sub-appalto, di fornitura e di somministrazione;

•contratti per la prestazione di servizi ivi compresi incarichi ad avvocati, commercialisti e professionisti in genere;

•contratti di trasporto;

•contratti di assicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare;

•contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di deposito e di comodato;

• disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali;

•richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;

• eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;

• girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della società;

• esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla società, rilasciando quietanza;

•procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;

• effettuare pagamenti tramite assegni e bonifici bancari e operare sui conti correnti intestati alla società, compresi il pagamento aggregato di tasse e imposte e contributi previdenziali e assistenziali nonché il pagamento aggregato degli stipendi ai dipendenti e dei compensi per i lavoratori autonomi per le quali operazioni non è previsto alcun limite;

• procedere ad atti conservativi o cautelativi;

•far elevare protesti;

•presentare istanze per dichiarazioni di fallimento e conseguente insinuazione di crediti;

• transigere su crediti commerciali, rinunziare a giudizi ordinari o sommari o a procedimenti di esecuzione forzata;

• aderire ad aste, licitazioni e gare, sia pubbliche che private, presentando offerte, migliorando quelle di altri concorrenti, effettuando depositi cauzionali e ritirandoli, sottoscrivendo i relativi atti, documenti e contratti. si precisa che al consigliere delegato spettano tutti i poteri relativi alle attività necessarie o anche soltanto utili per l'accesso, la partecipazione del fornitore al mercato elettronico e la sottoscrizione dei relativi contratti, incluso il potere di rilasciare dichiarazioni, presentare autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, offerte e proposte, liste e cataloghi di servizi, inoltrare istanze e domande, incluse domande di abilitazione al sistema di e- procurement, presentare e/o

richiedere documenti, rilasciare, ove richieste, quietanze, rinunce, garanzie e fideiussioni, negoziare e concludere contratti, in particolare attraverso la partecipazione alle apposite procedure previste dal mercato elettronico;

• compiere in nome della società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali;

• compiere ogni e qualsivoglia atto inerente la gestione e il funzionamento dell'azienda.

• la presentazione di domande per la concessione di contributi pubblici o privati, la sottoscrizione dei contratti di finanziamento eventualmente connessi ai suddetti contributi e il rilascio delle relative quietanze;

• valutare e proporre al cda la costituzione dirti per specifiche gare di appalto e con l'approvazione del cda a sottoscriverne la costituzione. al sig. Guglielmi Paolo, in quanto presidente, spettano altresì i poteri di rappresentanza generale della società attribuiti dallo statuto sociale. il consiglio di amministrazione del 23.06.2023 attribuisce al consigliere delegato Guglielmi paolo il ruolo di datore di lavoro.

ABARIBBI GIULIO

Al consigliere delegato, sig. Abaribbi Giulio, si attribuiscono poteri in via disgiunta:

•disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali;

•richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;

• eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;

• girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della società;

• esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla società, rilasciando quietanza;

•procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;

• compiere qualsiasi operazione bancaria con i limiti di seguito indicati:

•importo massimo di € 50.000,00 per ogni singola operazione e € 100.000,00 per ogni mese, ad eccezione del pagamento degli stipendi, il quale avverrà senza limiti di spesa;

• riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, assegni e titoli di credito di qualsiasi specie, ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, presso gli uffici postali, e nominare all'uopo mandatari;

• acquistare anche in leasing e alienare mobili, attrezzature d'ufficio, materiali di consumo e programmi informatici per il normale ammodernamento e avvicendamento degli stessi e compiere tutti gli atti per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria con il limite di euro 10.000 per ciascun atto;

• transigere posizioni di contenzioso e non, con il limite del 95% delle somme dovute dalle risultanze contabili di ogni singola posizione, con l'obbligo di informazione periodica al consiglio di amministrazione;

• rappresentare la società nei rapporti con le società di revisione e certificazione in assenza del presidente;

firmare contratti con enti pubblici;

• firmare contrattualistiche da notaio (contratti da esito aggiudicazione gare o co-progettazioni);

• firmare contratti con privati e/o ditte per sponsorizzazioni.

Il consiglio di amministrazione del 12.06.2023 attribuisce al consigliere delegato Abaribbi Giulio i seguenti poteri:

1) curare i rapporti con gli enti e gli organismi pubblici e privati titolari di poteri di controllo, ispezione e vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; presenziare ad eventuali controlli e verifiche presso la sede sociale o le unità operative;

2) controllare con sopralluoghi periodici l'idoneità e le condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici e dei locali in cui si svolgono le attività sociali;

3) controllare con verifiche periodiche il buon funzionamento degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento nonché la salubrità e le condizioni dei materiali impiegati;

4) designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione degli incendi e di lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di pronto soccorso, di evacuazione e di gestione delle emergenze;

5) indire, almeno una volta all'anno e comunque ogniqualvolta si riveli necessario, la riunione periodica per la sicurezza;

6) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;

7) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

8) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008; predisporre programmi di addestramento con specifico riguardo alle procedure di emergenza, pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi ed evacuazione;

9) consegnare al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di valutazione rischi (d.v.r.), da consultarsi esclusivamente in azienda;

10) elaborare, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, il documento unico di valutazione dei rischi (d.u.v.r.i.);

11) invitare i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza alla riunione periodica annuale;

12) adottare misure adeguate (alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda e della singola unità produttiva nonché al numero delle persone in loco presenti) ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro nonché per i casi di grave ed immediato pericolo;

13) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

14) vigilare in ordine all'adempimento dei propri obblighi da parte dei preposti, dei lavoratori, dei progettisti, dei fabbricanti, dei fornitori, degli installatori nonché da parte del medico competente. nell'assolvimento dei compiti ad egli attribuiti, il consigliere delegato potrà avvalersi e richiedere la collaborazione di tutto il personale dipendente della cooperativa. al consigliere delegato è fatto divieto di sub-delegare, anche parzialmente, le funzioni ad egli attribuite, salvo autorizzazione scritta ed espressa del consiglio di amministrazione, da rilasciarsi volta per volta in caso di suo impedimento o di specifiche esigenze connesse all'adempimento delle funzioni delegate. ai fini e nell'ambito delle funzioni sopra delegate, al signor Abaribbi Giulio viene attribuito un potere di spesa pari a euro 20.000 (ventimila) per ogni singolo acquisto di beni o servizi, fermo restando il potere/dovere in capo al medesimo di contattare senza ritardo e senza indugio l'amministratore delegato della cooperativa in caso di spese ritenute necessarie ed eccedenti il limite sopra stabilito. Al signor Abaribbi giulio è conferito il potere di acquistare, nel limite di spesa ad egli attribuito, in piena autonomia, a firma libera e senza necessità di autorizzazione alcuna, materiali ed attrezzature che egli giudichi necessari od opportuni per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché il potere, qualora ne ravvisi la necessità, di procedere alla verifica, manutenzione e riparazione di macchinari o mezzi di trasporto impiegati nell'esercizio delle attività sociali. il consigliere delegato è tenuto ad informare senza indugio l'amministratore delegato Turk Daniela qualora reputi necessario sostituire od acquistare nuovi macchinari o mezzi di trasporto. in caso di emergenza o di pericolo grave ed immediato per la salute e la sicurezza dei lavoratori al consigliere delegato Abaribbi Giulio è altresì attribuito il potere di sospendere anche solo parzialmente l'attività lavorativa dandone comunicazione immediata all' amministratore delegato Turk Daniela. il sig. Abaribbi Giulio è tenuto a relazionare al consiglio almeno ogni 6 mesi circa l'adempimento delle funzioni oggetto della presente delega con esposizione degli interventi effettuati onde consentire al consiglio di monitorare costantemente l'andamento del sistema di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori adottato dalla cooperativa.

BETTENZOLI MAURO vengono attribuite le deleghe amministrative al consigliere delegato, sig. Bettenzoli Mauro, cui si attribuiscono i seguenti poteri in via disgiunta:

• disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali;

•richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;

• eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;

• girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della società;

• esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla società, rilasciando quietanza;

•procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;

• compiere qualsiasi operazione bancaria con i limiti di seguito indicati:

•importo massimo di e. 50.000,00 per ogni singola operazione e € 100.000,00 per ogni mese, ad eccezione del pagamento degli stipendi, il quale avverrà senza limiti di spesa;

• riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, assegni e titoli di credito di qualsiasi specie, ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, presso gli uffici.

TURK DANIELA

Viene conferita al consigliere delegato, sig.ra Turk Daniela, delega per sovraintendere l'organizzazione e gestione aziendale. quindi, vengono affidati alla sig.ra Turk Daniela i seguenti poteri di gestione e rappresentanza:

• disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali;

•richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, provvedere al deposito di somme, titoli e valori;

• eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla società, rilasciare fidejussioni e in genere garanzie a favore di terzi;

• girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della società;

• esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla società, rilasciando quietanza;

•procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;

• compiere qualsiasi operazione bancaria con i limiti di seguito indicati:

•importo massimo di e. 50.000,00 per ogni singola operazione e € 100.000,00 per ogni mese, ad eccezione del pagamento degli stipendi, il quale avverrà senza limiti di sorta;

• sottoscrivere contratti ed intrattenere rapporti con gli istituti di credito al fine di organizzare e gestire tutte le necessità finanziarie in maniera efficacie, efficiente, secondo le finalità sociali previste dallo statuto;

• ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici presso gli uffici postali e telegrafici, e nominare all'uopo mandatari speciali,

• acquistare anche in leasing e alienare mobili, attrezzature d'ufficio, materiali di consumo e programmi informatici per il normale ammodernamento e avvicendamento degli stessi e compiere tutti gli atti per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria con il limite di euro 10.000 per ciascun atto;

• rappresentare la società nei rapporti con le società di revisione e certificazione;

• transigere posizioni di contenzioso e non, con il limite del 95% delle somme dovute dalle risultanze contabili di ogni singola posizione, con l'obbligo di informazione periodica al consiglio di amministrazione;

• predisporre i budget annuali ed il piano degli obiettivi operativi di gestione e di sviluppo dei servizi e dei progetti da sottoporre al cda entro il 28 febbraio di ogni anno;

• dare attuazione alle strategie aziendali nell'ambito delle direttive date dal cda;

• organizzare e dirigere operativamente i servizi e gli uffici amministrativi in collaborazione con i referenti di area;

• gestire e sovraintendere gerarchicamente i rapporti di lavoro subordinati, con l'espressa esclusione del potere di attivazione e comminazione delle sanzioni disciplinari nonché il potere di licenziamento sia per giusta causa che per giustificato motivo nonché il potere di risoluzione dei contratti di lavoro autonomo:

•tali poteri sanzionatori e disciplinari rimarranno in capo al consiglio di amministrazione;

• la stipula di contratti di consulenza e prestazione professionale con i seguenti limiti di spesa per ciascun contratto in ragione d'anno: a) contratto di co.co.co . con il limite pari ad euro 5.000 lordi;

b) contratti con professionisti con p. iva con il limite pari ad euro 20.000 lordi;

• la stipula di contratti di lavoro subordinato relativi a figure professionali non superiori al livello d3 del contratto collettivo applicato in azienda, (in via esemplificativa:

•si intendono comprese anche le trasformazioni orarie in aumento o diminuzione, i passaggi di livello, i cambi di sede lavorativa). rimane in capo al consiglio di amministrazione:

• la stipula di contratti di lavoro subordinato per i livelli superiori al d3 (dirigenziali e di coordinamento). l'assunzione e la revoca dei dirigenti della società, indicandone le mansioni, la retribuzione;

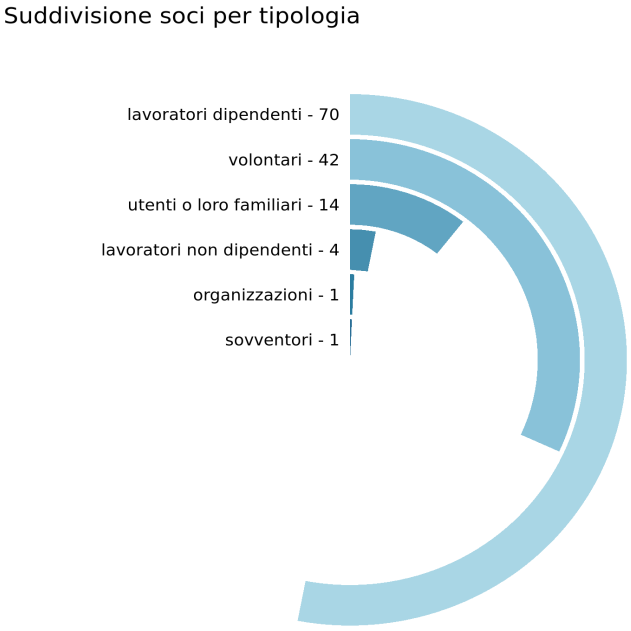
• l'irrogazione di multe, sospensioni e licenziamenti (come previsto dall'art. 42 del c.c.n.l.).

• firmare e rappresentare il cda nella costituzione dirti per specifiche gare di appalto e contratti di rete già approvato nel CdA, l'amministratore delegato dovrà riferire con cadenza trimestrale al cda secondo quanto previsto dall'art 2381 v comma codice civile, anche utilizzando i report definiti."

Al 31 dicembre 2024, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 132 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 6 e l'uscita di 14 soci, registrando così una variazione negativa.

La Sorgente si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder

formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 20.06% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 14 utenti o loro famigliari.



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. L'ammissione a socio viene formalizzata dal C.d.A. a fronte della domanda accompagnata da un breve questionario motivazionale. La dimissione del socio viene presentata e accettata sempre in C.d.A. Negli ultimi anni, all'atto dell'assunzione, durante il primo corso di formazione di base, viene sommariamente presentata la cooperativa, specificando la possibilità di diventare soci, l'importo della quota associativa (250 Euro - rateizzabile in 10 mesi per agevolare il versamento della stessa) e i passaggi per presentare la domanda di ammissione. Nel 2021 il C.d.A. ha coinvolto una nuova "giovane" socia in un percorso di sensibilizzazione dei dipendenti, approfondendo il ruolo e le motivazioni per diventare soci. Per i soci sono attive alcune agevolazioni:

- una convenzione con una compagnia assicuratrice;
- una diversificazione nel rimborso quota pasto;
- è prevista, inoltre, la compilazione della denuncia dei redditi in forma gratuita.

Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci.

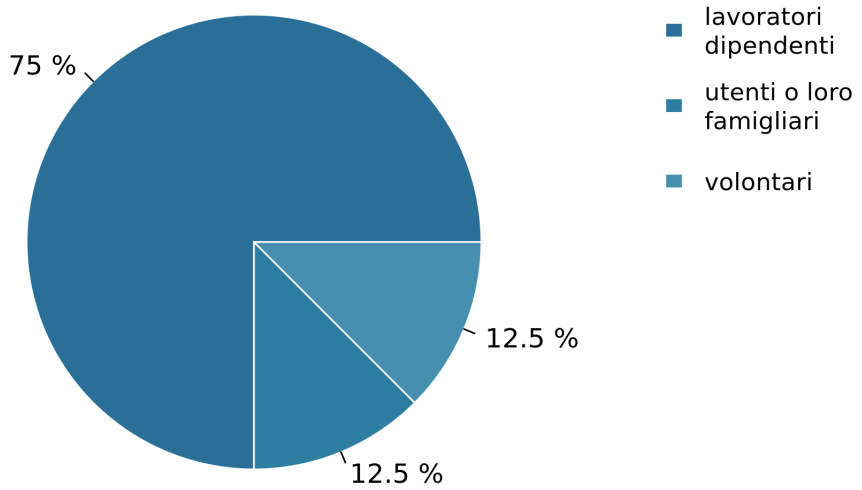
Nel 2024 La Sorgente ha organizzato 2 assemblee ordinarie e 1 assemblea straordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 34.37%, di cui il 6% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 50.67%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 8 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale

le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 10 volte con un tasso medio di partecipazione del 112.5%.

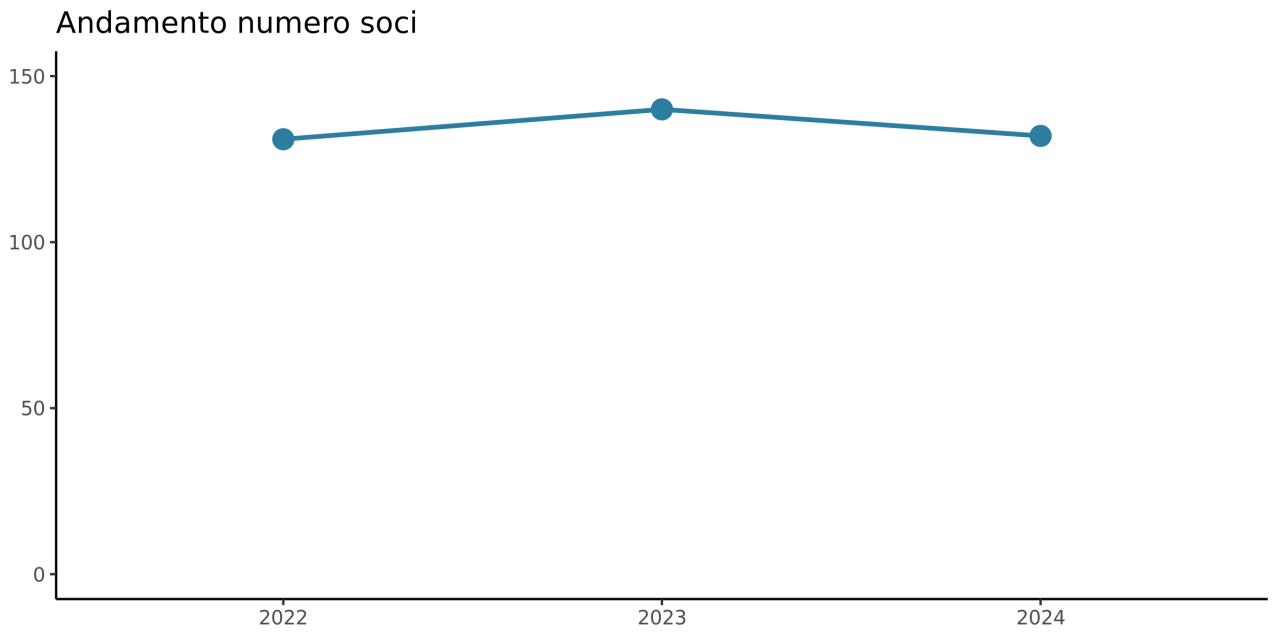
Cognome e Nome	*Ruolo*	*Data Prima Nomina*	*Durata in Carica*
GUGLIELMI PAOLO	PRESIDENTE	16/03/2012	
ABARIBBI GIULIO	VICE-PRESIDENTE	17/06/2013	
TURK DANIELA	AMMINISTRATORE DELEGATO	17/06/2013	
BETTENZOLI MAURO	CONSIGLIERE	10/12/1987	
CALFA ELISA	CONSIGLIERE	11/07/2019	
GHIRLANDA STEFANO	CONSIGLIERE	27/05/2022	
BIANCARDI SARA	CONSIGLIERE	27/05/2022	
ZANETTI DANIELE	CONSIGLIERE	27/05/2022	

Composizione del CdA



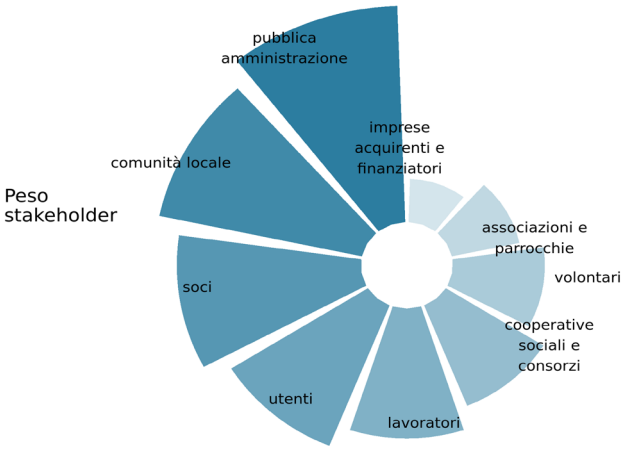
La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne e giovani fino a 30 anni.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 132. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 34.84% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 31.81% di soci presenti da più di 15 anni.



La cooperativa non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati in parte redistribuiti ai soci lavoratori attraverso ristorni ad aumento della retribuzione, per un importo complessivo di 90.000 Euro e in parte assegnati ad aumento delle quote sociali a titolo di ristorni, per un valore di complessivo di 44.000 Euro.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per La Sorgente.

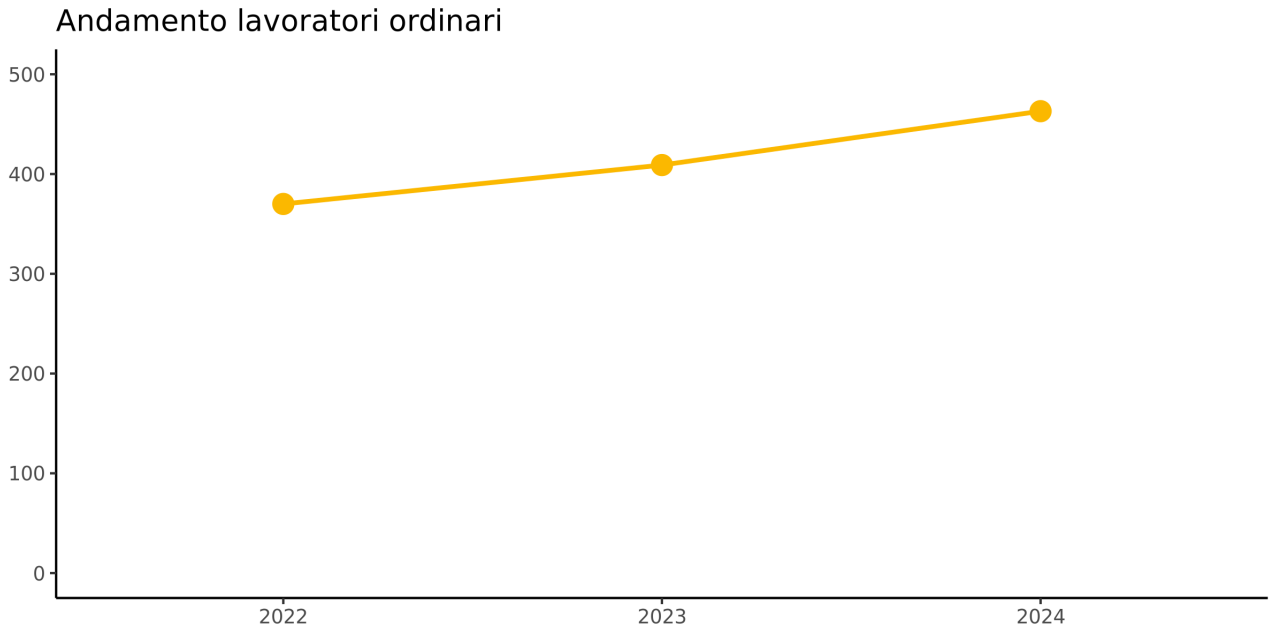
Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	463
Collaboratori	17
Professionisti	16
Volontari e ragazzi in servizio civile	45

I dipendenti

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2024 sono 463, di cui il 75.38% a tempo indeterminato e il 24.62% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 125 dipendenti rispetto all'uscita di 39 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 23 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

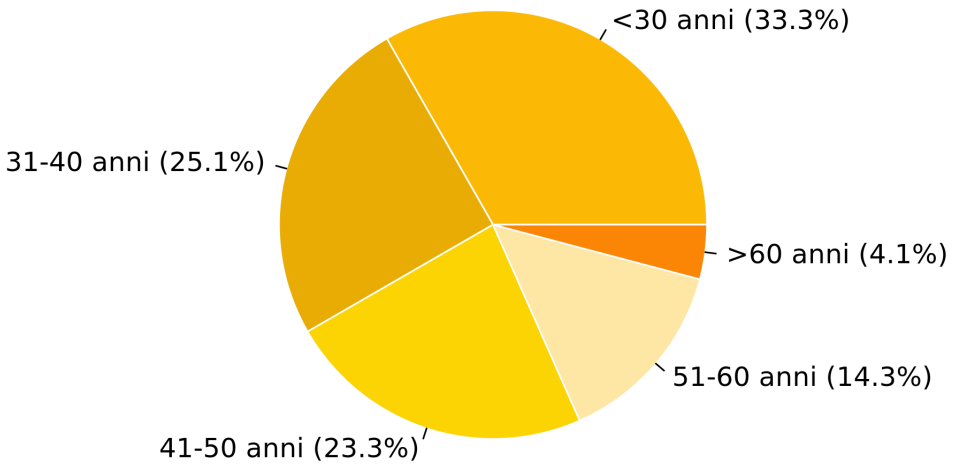
Il totale delle posizioni lavorative del 2024 è stato quindi di 502 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 219.17 unità.



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'84.88%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 33.26%, contro una percentuale del 18.36% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



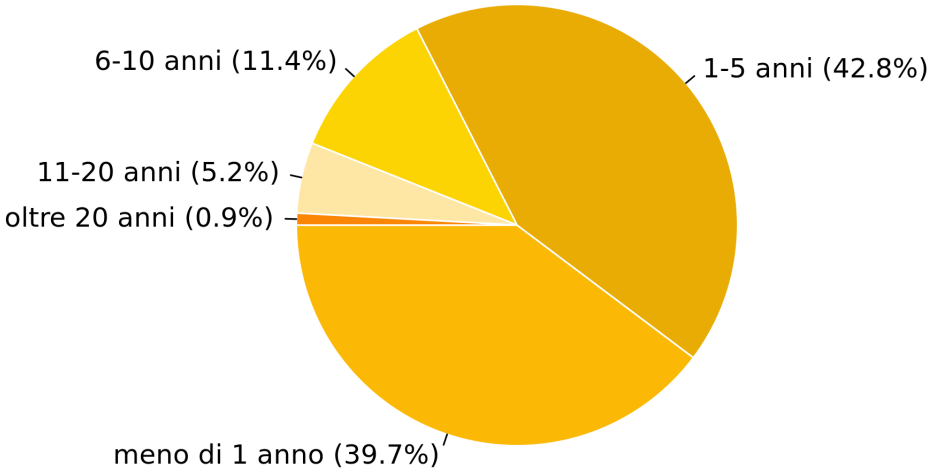
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha sede: il 73% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre il 17% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 43 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 230 lavoratori diplomati e 190 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 260 assistenti alla persona, 84 educatori con titolo, 38 coordinatori, 29 altri educatori, 15 operai semplici, 12 impiegati, 11 OSS, 4 responsabili, 4 professionisti sanitari e 6 lavoratori con altro ruolo.

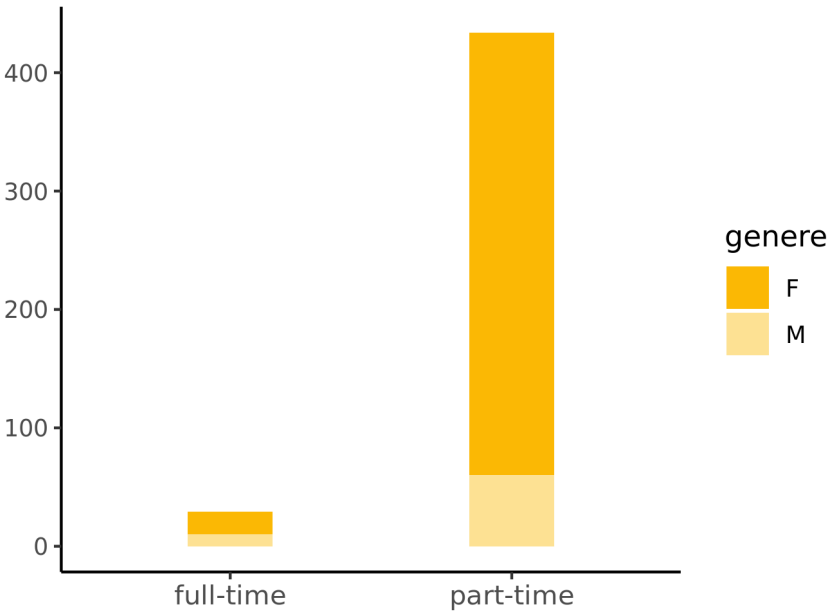
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 17.49% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 4 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 6.26% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 434 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 217 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 90% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 75% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 55% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

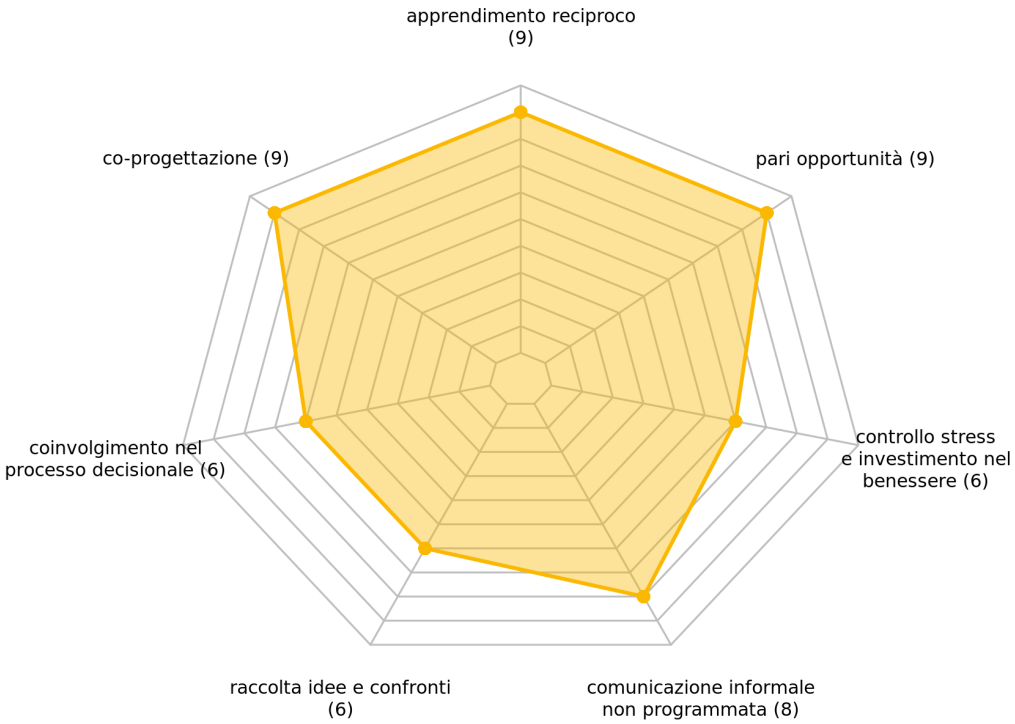
Inquadramento	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	23.439 €	39.078 €
Lavoratore qualificato/specializzato	18.304 €	23.530 €
Lavoratore generico	17.485 €	17.485 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa, microcredito, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare La Sorgente prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, autogestione dei turni, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Complessivamente tutti i lavoratori usufruiscono dei servizi di welfare aziendale e nello specifico l'8.6% utilizza telelavoro/smartworking.

La cooperativa investe poi nella formazione dei propri lavoratori e nell'anno ha realizzato 5.521 ore complessive di formazione, per un costo totale di 76.280 Euro di cui l'87% a carico diretto della cooperativa.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. La Sorgente investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

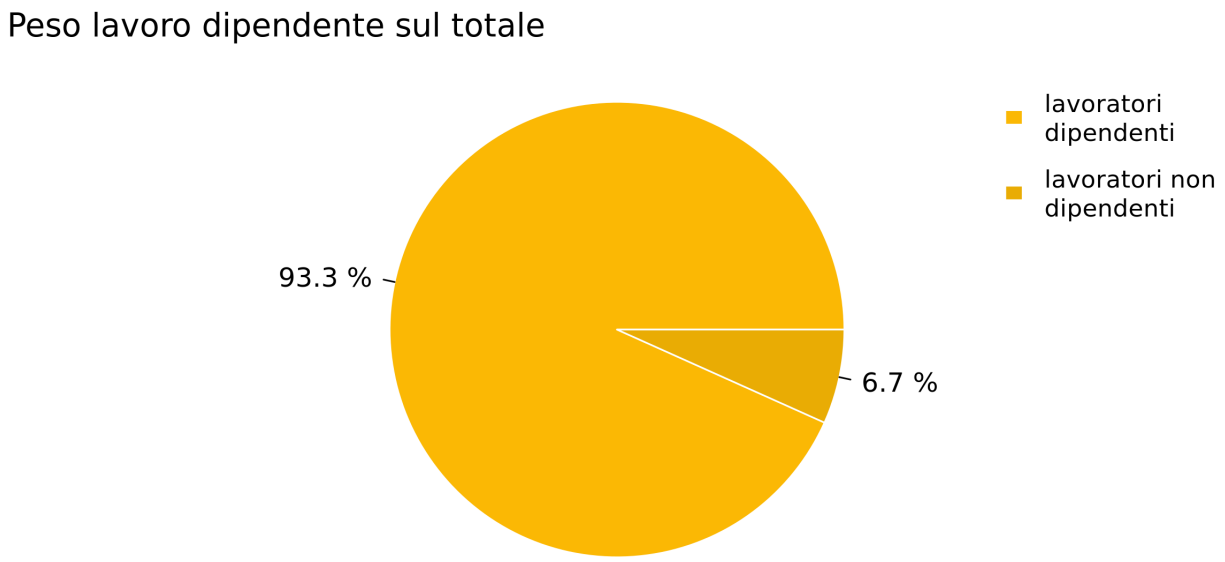
Infortuni	10
Giorni di assenza per malattia totali	12.097
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	180
Ferie non godute complessive	10.5%
Massimo ferie non godute per individuo	45%
Richieste di visite straordinarie da medico competente	1

La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la cooperativa sociale durante l'anno ha inserito al suo interno 5 lavoratori in LPU.

Collaboratori e professionisti

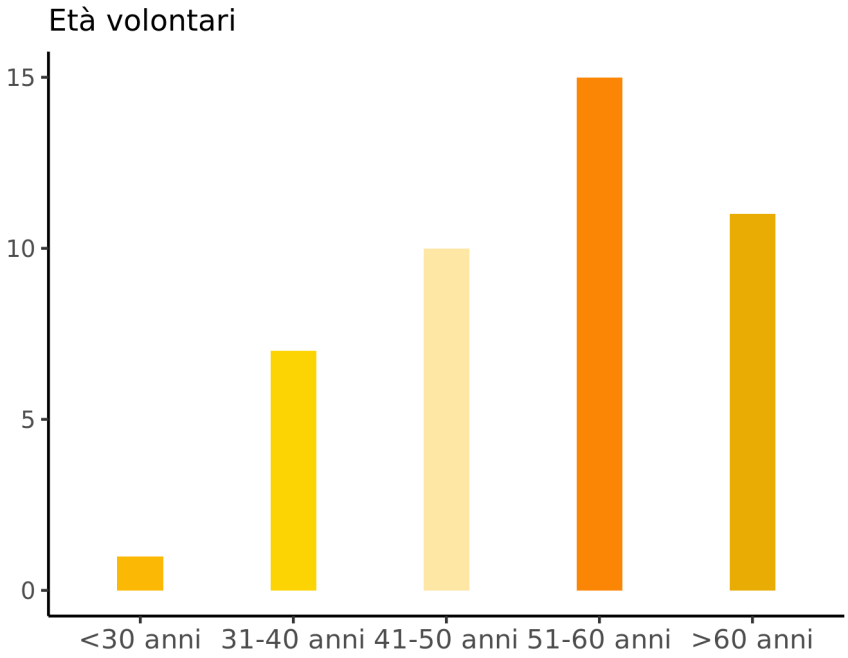
Nel corso del 2024 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, La Sorgente ha fatto ricorso a 17 collaboratori e 16 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 93.35%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

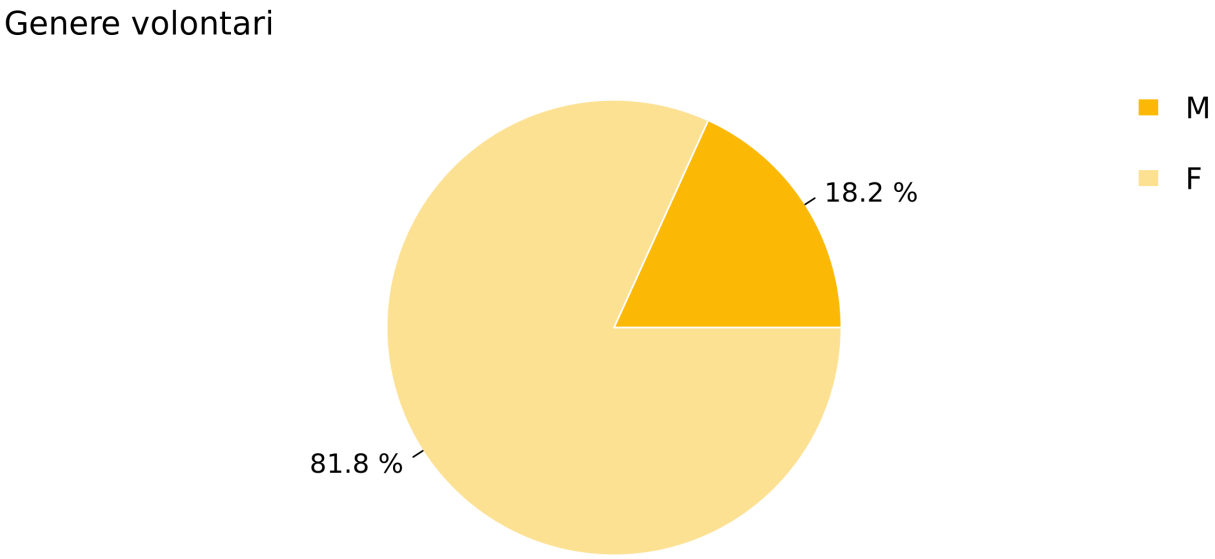


Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2024 la cooperativa ha ospitato 17 tirocini, 22 ragazzi in alternanza scuola lavoro e 1 con servizio civile nazionale (SCN).

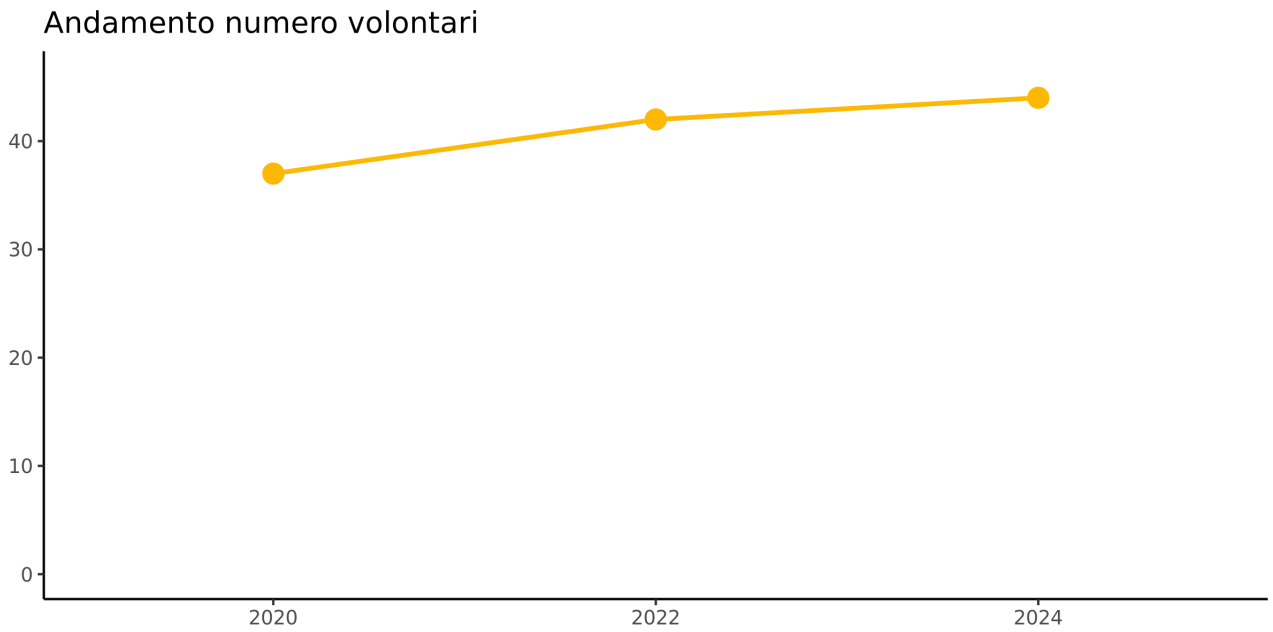
Volontari e cittadinanza attiva

Il volontariato costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'associazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La Sorgente ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 44 volontari, tutti soci della cooperativa.





La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta aumentata del 18.9%, a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio.



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2024 la cooperativa ha beneficiato di 264 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato totalmente in varie ed accessorie.

Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, La Sorgente non investe nella formazione dei volontari. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2024 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 4.968.

Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Servizi educativi residenziali - Casa della Fraternità	servizio residenziale	113	-
Servizi residenziali per minori	servizio residenziale	7	-
Servizi semiresidenziali per minori	servizio semi-residenziale diurno continuativo	38	-
Servizi 0-6 anni	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	88	-
Servizi animativi e ricreativi per minori 7 - 17 anni	servizi di contesto o integrativi	1.439	2.216
Servizi educativi domiciliari e territoriali area Minori	servizi di supporto non legati a un luogo fisico o a domicilio	221	-
Servizi residenziali per persone adulte con disabilità	servizio residenziale	33	-
Servizi semiresidenziali per persone adulte con disabilità	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	114	-
Servizi di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione	servizi di contesto o integrativi	642	-
Servizi educativi domiciliari e territoriali per persone con disabilità	servizi educativi territoriali	101	-
Servizi di housing sociale	servizio residenziale	210	-
Centri sociali per anziani	servizi di contesto o integrativi	-	350

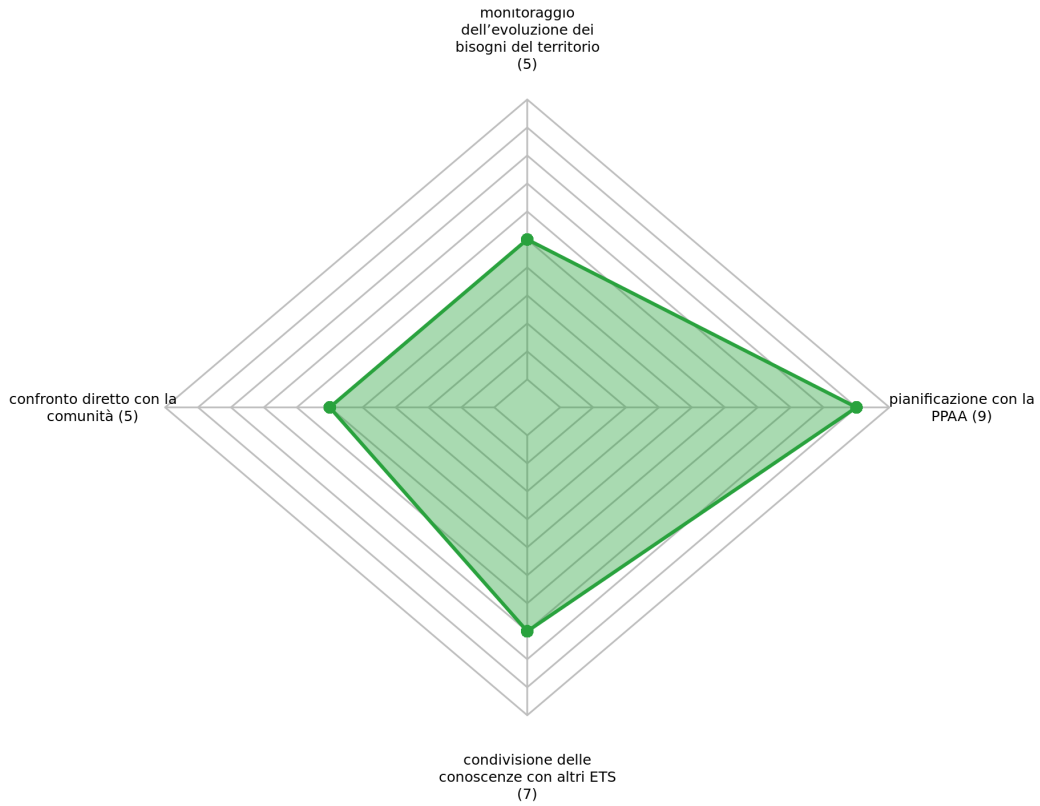
Servizi sociali e sportelli di territorio	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	1.317	60
Studi specialistici	studi specialistici	275	-

In termini di impatto sul territorio, il 23.2% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 74.2% degli utenti risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

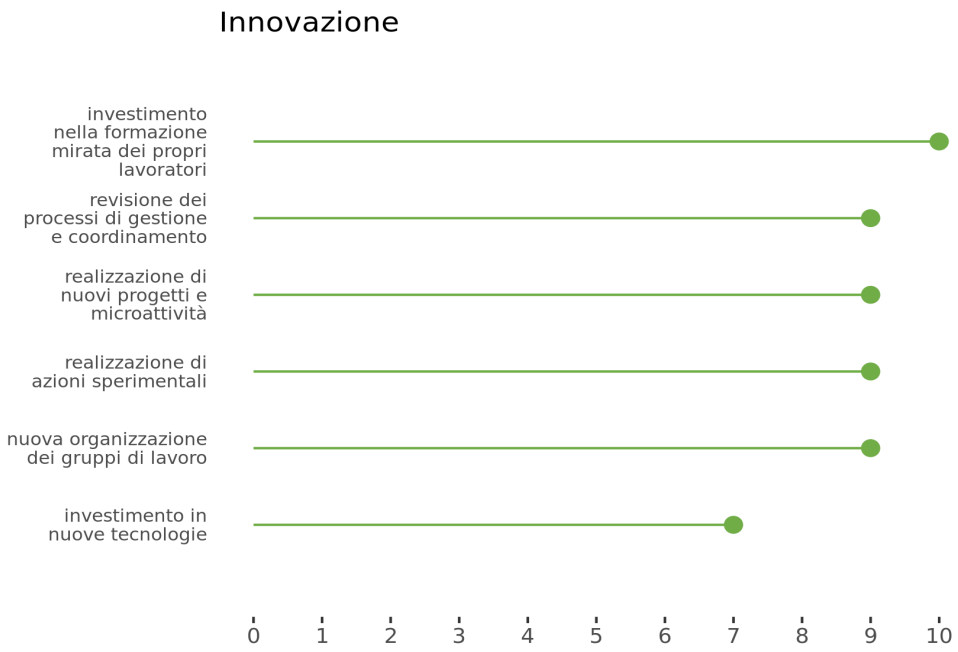
Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: Progettazione ed Erogazione: servizi di assistenza pedagogico educativa in strutture scolastiche per alunni con disabilità o in stato di disagio sociale, Progettazione ed Erogazione: servizi di assistenza domiciliare per minori e incontri protetti, Progettazione ed Erogazione: Servizi educativi rivolti all'infanzia e UNI/PdR 125:2022.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



La Sorgente punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2022/2024 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove micro-attività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Nel 2024 abbiamo avviato i PIS GARDA e PIS AMBITO 9 per garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di fragilità ed emergenza, realizzando una prima lettura del bisogno rilevato ed attivare gli interventi indifferibili.

Nella primavera 2024 abbiamo inaugurato POP-UP, uno spazio per ragazzi e ragazze delle scuole medie e superiori; il progetto nasce dalla necessità di superare situazioni- possibili o esistenti- a rischio di emarginazione e situazioni di disagio relazionale, familiare, culturale, socio-economico o di disadattamento e devianza che coinvolgono i minori. Gli strumenti utilizzati sono laboratori creativi, tecnologici e ludico ricreativi (stampanti in 3D, collage creativi, stampa con termopressa, decorazione tessile personalizzata).

Sempre in primavera, apre le porte il terzo nido per l'infanzia: il Nido per l'Infanzia Tremosine si ispira agli Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per L'Infanzia redatto dalla Commissione per il Sistema integrato 0-6 di educazione e di istruzione. Il pensiero pedagogico alla base del nostro agire quotidiano si contraddistingue per l'impegno nel coniugare la funzione di cura con il sostegno allo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, di ogni bambino e bambina. Ogni intervento è pensato e curato nei minimi dettagli perché vogliamo che il nido diventi un luogo di attenzioni in cui bambini e genitori possano fare esperienze di qualità, sia in termini di socialità che di conoscenza. Le educatrici, consapevoli che i bambini nei primi mille giorni di vita apprendono ad apprendere, si impegnano ogni giorno ad accompagnare i bambini in un'impresa di scoperta, sia essa emotiva che corporea, affinché l'esperienza di nido possa contribuire in modo positivo alla costruzione della propria identità. Crediamo inoltre che il nido sia un'esperienza sociale importante attraverso cui imparare a condividere, rispecchiarsi, differenziarsi.

In estate, invece, abbiamo inaugurato la Comunità Socio- sanitaria "Il Faro", una soluzione residenziale temporanea o permanente, per adulti con disabilità di grado medio-lieve che necessitano di un ambiente strutturato di vita. La CSS rappresenta un modello di convivenza

comunitaria sostitutiva del nucleo familiare, costituito per rispondere alle necessità della persona adulta con disabilità, nel rispetto della sua singolarità.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2024

Nr. utenti in formazione	30
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	6
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	59
Nr. utenti beneficiari di borsa lavoro	4
Nr. utenti beneficiari di tirocinio	52
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	52
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2024 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	23

Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo occasionale e non formalizzato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

SERVIZI EDUCATIVI RESIDENZIALI - CASA DELLA FRATERNITÀ

La struttura "Casa della Fraternità" si occupa di fornire una accoglienza immediata o programmata in situazioni di improvvisa ed urgente necessità rivolta a minori e nuclei mamma con bambino. Le linee pedagogiche si basano su:

- valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino;
- valorizzazione delle potenzialità e delle risorse di ogni donna;
- acquisizione di elementi di sempre maggiore autonomia;
- ampliamento delle possibilità relazionali;

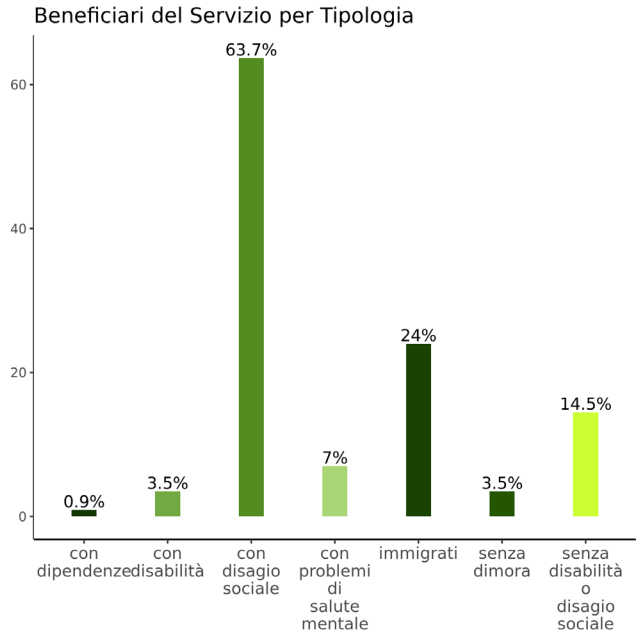
- interazione attiva con il contesto del territorio e potenziamento delle capacità genitoriali.

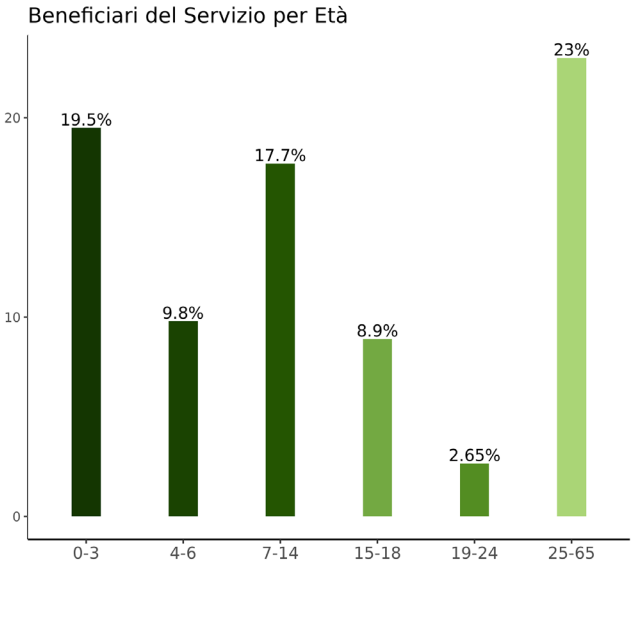
I servizi offerti sono:

1. Spazio Neutro per incontri vigilati genitori e figli;
2. Comunità educative per minori:
    - GINESTRA fornisce accoglienza di minori (0-18 anni), con specifica di adolescenti femmine
    - BUCANEVE fornisce accoglienza di minori a minori maschi (0-18 anni) e minori inseriti con le rispettive madri. I beneficiari sono collocati tramite provvedimento del Tribunale per i Minorenni
3. Comunità alloggio e centro di pronto intervento: Fior di Loto/Palma è una comunità educativa mamma-bambino. Il collocamento avviene a seguito di un decreto disposto dal Tribunale dei minori. L'obbiettivo del servizio è quello di accompagnare lungo tutto il percorso di permanenza l'intero nucleo da un punto di vista psicologico, emotivo e pedagogico. Fondamentali sono gli strumenti di monitoraggio e di osservazione delle competenze genitoriali al fine che la madre possa uscire dalla struttura educativa con competenze adeguate. Inoltre è fondamentale che la madre interiorizzi autonomia e competenze professionali specifiche per poi entrare nel mondo del lavoro con maggiore sicurezza.
4. Alloggi- Rete Casa Rifugio per l'autonomia: Genzianella, Casa Viola, Alloggi ABC forniscono accoglienza a donne e minori vittime di violenza di genere.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	113
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	59
Ore di lavoro dedicate	35.000
Volontari dedicati al servizio	13





SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI

Il servizio si esplica in attività di accoglienza di minori stranieri non accompagnati (15-18 anni). L'intervento è realizzato attraverso la messa a disposizione di un appartamento in grado di ospitare fino a tre beneficiari. L'iniziativa mira a favorire un percorso graduale verso l'autonomia personale e sociale, offrendo supporto nell'apprendimento della lingua italiana, nella regolarizzazione della posizione giuridica e documentale, nella ricerca di un'occupazione lavorativa e di una sistemazione abitativa autonoma. Il progetto si propone inoltre di costruire attorno ai minori una rete territoriale di relazioni significative e durature, in grado di accompagnarli fino al raggiungimento della maggiore età o alla conclusione del prosieguo amministrativo.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	Servizio residenziale
Beneficiari totali	7
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	2.600

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER MINORI

Il servizio si esplica in attività per minori con fragilità socio famigliare, segnalati ed inviati dal servizio sociale di base o dalla tutela minori. In particolare, il centro educativo SPAZIO20 si rivolge a ragazzi tra gli 11 e i 18 anni che si trovano in condizioni di bisogno, derivanti da difficoltà familiari o da situazioni di rischio di emarginazione e disadattamento. Il suo

obiettivo principale è fornire un intervento educativo personalizzato, mettendo al centro il minore. L'approccio si concentra sul rafforzamento dell'autostima, sull'incremento delle autonomie e delle capacità espressive, stimolando le competenze sociali e facilitando l'inserimento del ragazzo nel contesto di appartenenza. La famiglia è coinvolta attivamente nel progetto educativo, attraverso incontri periodici con l'equipe educativa e possibili progetti di sostegno alla genitorialità. Inoltre, l'equipe mantiene contatti costanti con i servizi che hanno inviato il minore e con le realtà del territorio frequentate dal ragazzo, come la scuola, i laboratori di lavoro, le associazioni sportive e di volontariato.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	38
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	3.656

SERVIZI 0-6 ANNI

Il servizio 0-6 prevede un supporto alle famiglie nella crescita ed educazione dei figli, con l'obiettivo di offrire un servizio accogliente e sereno, dove il bambino possa sperimentarsi nelle sue prime relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento.

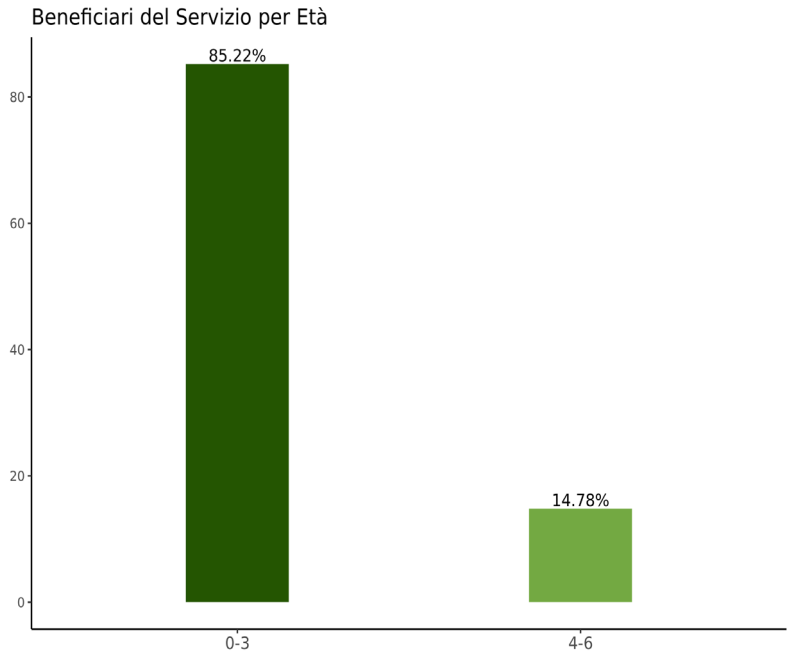
Attivi tre nidi per l'infanzia ed una scuola dell'infanzia paritaria:

1- Il Nido per l'infanzia Hakunamatata è un servizio socio educativo che ha come compito primario quello di accogliere ed accompagnare la crescita dei bambini riconoscendo e rispettando la varietà dei ritmi di sviluppo individuali. Inoltre, affianca e sostiene la primaria responsabilità dei genitori di educare e crescere i figli. Il nido accoglie massimo 24 bambini dai 6 ai 36 mesi, in via prioritaria, residenti a Montichiari.
2- I Nidi per l'infanzia "Don Prospero" (Limone) e "Arcobaleno" (Tremosine) sono servizi socioeducativi che hanno come compito primario quello di accogliere ed accompagnare la crescita dei bambini nella fascia d'età 6-36 mesi. Presso tutti i nostri nidi per l'infanzia l'aspetto trasversale è il supporto alla genitorialità, perseguito attraverso il confronto.
3- La scuola dell'infanzia Don Chiari, situata in collina fra boschi e prati, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. La natura diventa elemento fondamentale di osservazione ed apprendimento, uno spazio dove trascorrere il tempo seguendo i suoi ritmi.

Abbiamo ricevuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, per progettazione ed erogazione dei servizi INFANZIA 0-6 nell'ottobre 2023.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	88
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	21
Ore di lavoro dedicate	20.226
Volontari dedicati al servizio	1

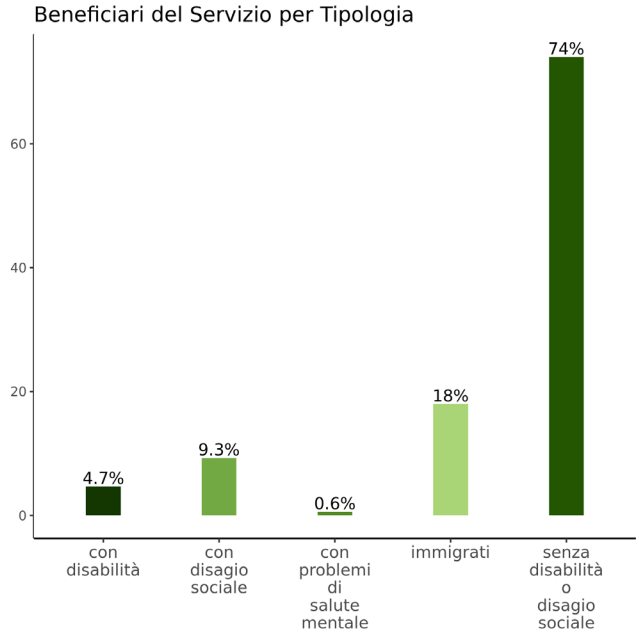


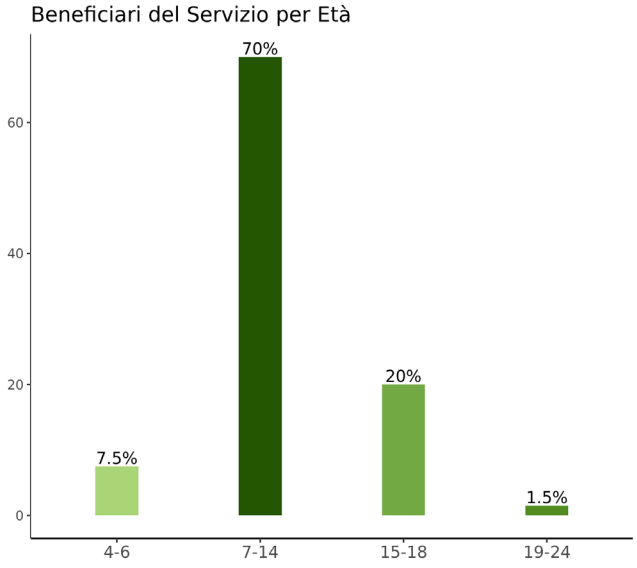
SERVIZI ANIMATIVI E RICREATIVI PER MINORI 7 - 17 ANNI

I servizi si esplicano in attività educative, ricreative, ludiche, socializzanti realizzate in orario pomeridiano extrascolastico e rivolte ai minori con età compresa tra i 3 e 17 anni. Trattasi di centri aggregativi, centri estivi e servizi relativi a doposcuola finalizzati a sostenere il minore nel percorso scolastico e nel suo sviluppo armonico globale contribuendo, allo stesso tempo, supportare le famiglie nella gestione quotidiana dei figli. Il servizio prevede la gestione di spazi di aggregazione e socializzazione che mirano a migliorare l'autonomia scolastica dei minori e ampliare le possibilità espressive e di crescita dei partecipanti. Il gruppo è l'elemento cardine su cui si fondano i progetti pedagogici.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	1.439
Prestazioni/accessi medi a settimana	2216
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	128
Ore di lavoro dedicate	19.070
Volontari dedicati al servizio	95





SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI E TERRITORIALI AREA MINORI

Il servizio comprende interventi educativi che si svolgono prioritariamente presso il domicilio del minore, realizzati in stretta connessione con i servizi Tutela Minori e Servizi Sociali. Gli ambiti di riferimento sono 10- 11 e Guidizzolo

- ADM è un intervento che supporta bambini e adolescenti in situazioni di fragilità, attraverso un accompagnamento diretto a domicilio. I minori sono generalmente in carico ai servizi sociali di base o al servizio di tutela minori, a seguito di difficoltà familiari, sociali o educative. L'intervento si concentra sul miglioramento delle dinamiche familiari e sullo sviluppo del minore, con l'obiettivo di favorire una crescita sana e il superamento delle fragilità. Parte fondamentale di questo processo è la collaborazione con la famiglia, che rimane la principale risorsa del/della minore. È necessario anche l'interazione con altri professionisti, come psicologi, assistenti sociali, operatori sanitari, che contribuiscono con competenze specifiche e integrano l'approccio educativo. Inoltre, lavorare in rete sul territorio è essenziale. La

cooperazione tra i servizi sociali, le scuole, le strutture sanitarie, le associazioni locali consente di creare una rete di supporto solida e integrata. Questo approccio multidisciplinare permette di affrontare in modo completo le fragilità del/della minore e della sua famiglia, garantendo risposte tempestive e coordinate, evitando interventi disorganizzati e migliorando l'efficacia degli aiuti.

- IDV è un servizio che si attiva a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria: è un intervento coatto che avviene tra figli minori e genitori non conviventi. L'obiettivo generale del servizio è di favorire e sostenere la continuità della relazione tra il bambino e i suoi genitori o altre persone affettivamente significative.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di supporto non legati a un luogo fisico o a domicilio
Beneficiari totali	221
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	44

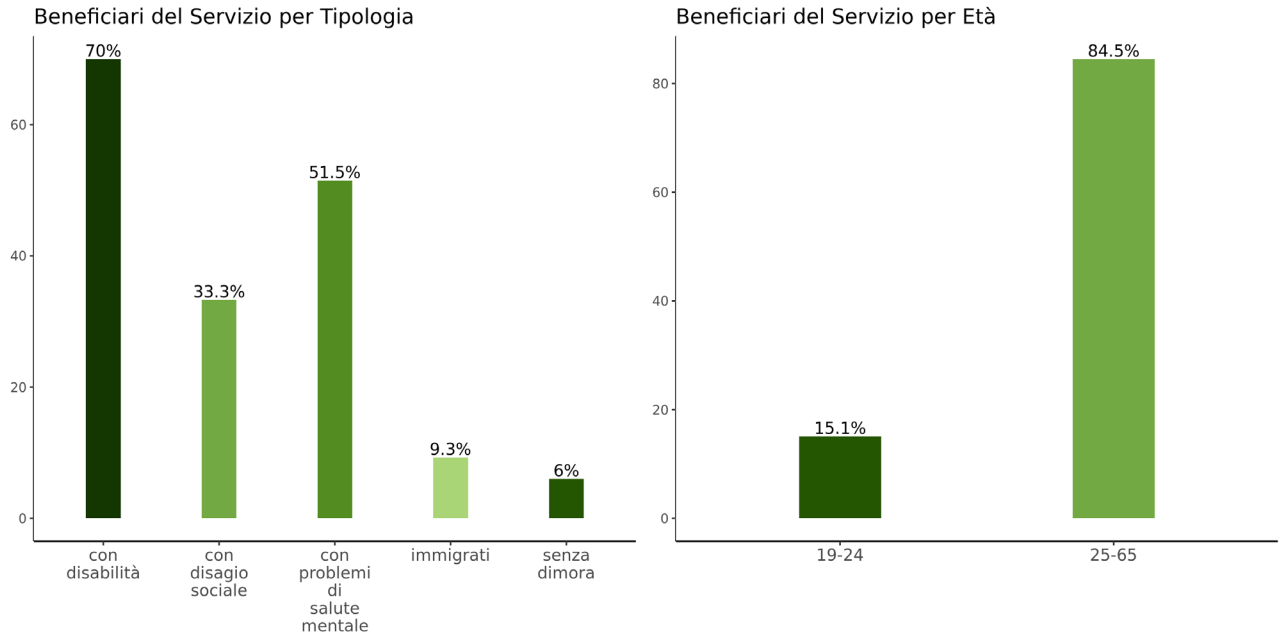
SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

Il servizio si esplica in Civico 34, Casa da Grande, Casa Là e PNRR GARDA Il Faro e CSS Il FARO sono servizi di cohousing, rivolti a persone maggiorenni con disabilità ed altre fragilità che scelgono, in accordo e collaborazione con la famiglia, di intraprendere un percorso verso l'autodeterminazione, l'autonomia e la vita adulta, secondo la Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. Nella consapevolezza che "il dopo" comincia "durante il noi", la cooperativa La Sorgente ha deciso di avviare il progetto Civico 34 mettendo a disposizione degli spazi che offrano una soluzione abitativa protetta, ma allo stesso tempo di vita indipendente e di vita vera, che avvicini la fragilità delle persone con disabilità a quella di persone a sviluppo tipico, in cui ognuno possa esprimere al meglio le proprie abilità e il proprio diritto alla scelta di vivere da adulto. Il progetto comprende sia la possibilità concreta di attuare le abilità acquisite nelle fasi della vita e generalizzarle a casa propria, sia la realizzazione di relazioni sociali e processi di inclusione. Inoltre, promuove relazioni di buon vicinato e di residenzialità solidale, dove le persone non sono solo portatrici di bisogni, ma anche, e soprattutto, di risorse spendibili per sé e per gli altri. Una forma di "residenzialità nell'indipendenza", un percorso di progressiva conquista dell'autonomia abitativa che tenga presente la prospettiva del "dopo di noi" senza vincoli strutturali e gestionali. L'obiettivo del PNRR, invce, è di rispondere a tre punti fondamentali: lavoro, autonomie e laboratori digitali; il progetto ha durata 3 anni e le persone inserite, con il supporto dell'operatore casa e operatore lavoro, imparano a diventare adulti e, dove possibile, indipendenti.

Anche la Css Il FARO è un servizio di Residenzialità per persone con disabilità, che svolgono progetti di mantenimento delle abilità, inclusione e promozione sociale, gestione dei luoghi di vita e della quotidianità.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	33
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	30
Ore di lavoro dedicate	14.452
Volontari dedicati al servizio	4



SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

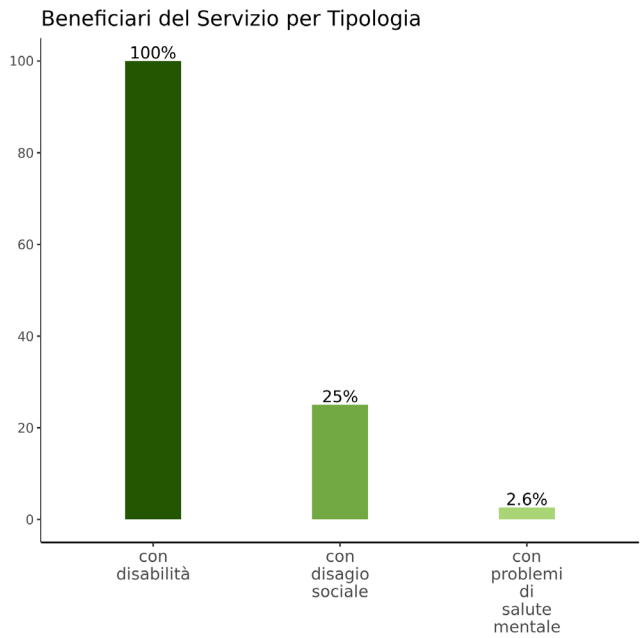
I servizi comprendono una presa in carico educativa per persone adulte con disabilità intellettiva. Per ogni persona è previsto un progetto di vita personalizzato, con metodo ABA: l'èquipe collabora con le famiglie, riconoscendole come primo agente educativo e promuovono la diffusione di una cultura inclusiva, attraverso la creazione di reti con il territorio. Il fine ultimo è la realizzazione della persona e il miglioramento della qualità della sua vita. Nello specifico gli interventi realizzati ai centri diurni sono volti all'adultità con proposta di sperimentazioni lavorative in cui è possibile generalizzare tutti quei comportamenti ed abilità acquisite durante attività occupazionali specifiche. Sono previste, inoltre, attività motorie, sensoriali o di stimolazione basale, laboratori creativi e ricreativi, svolti anche presso il laboratorio Giraluna.

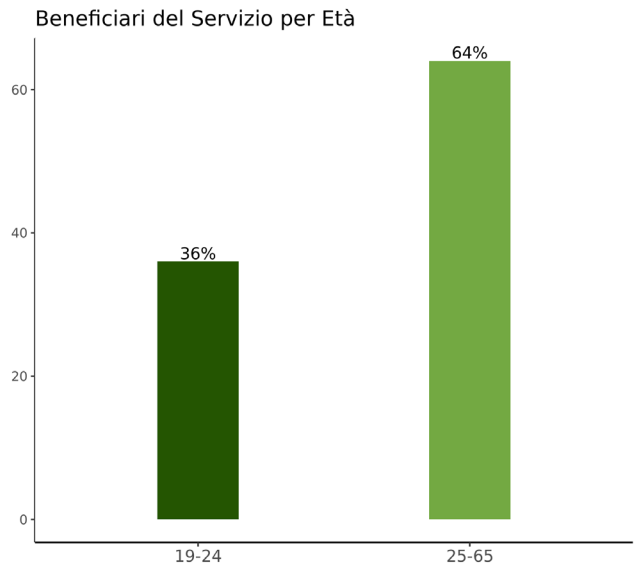
Giraluna è un laboratorio dove adulti con disabilità decorano e confezionano oggetti regalo, dando valore ai momenti della comunità in cui è inserito.

Il servizio di Formazione all'Autonomia prevede invece interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili nei contesti familiare, sociale, professionale. Il servizio è caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	114
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	38
Ore di lavoro dedicate	1.072
Volontari dedicati al servizio	47





SERVIZI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

Il servizio comprende interventi educativi svolti nelle scuole di ogni ordine e grado, principalmente sui comuni dell'Ambito 10 e dell'Ambito 11, a favore degli alunni con disabilità, con il fine di facilitare la partecipazione dell'alunno e favorire il processo inclusivo attraverso una continua collaborazione con il team docenti. Gli interventi educativi seguono la visione delle scienze cognitivo - comportamentali applicate; l'insegnamento delle abilità è alla base dell'approccio educativo che fa leva in primis sulla motivazione del bambino ad apprendere.

Le Dimensioni Del Servizio

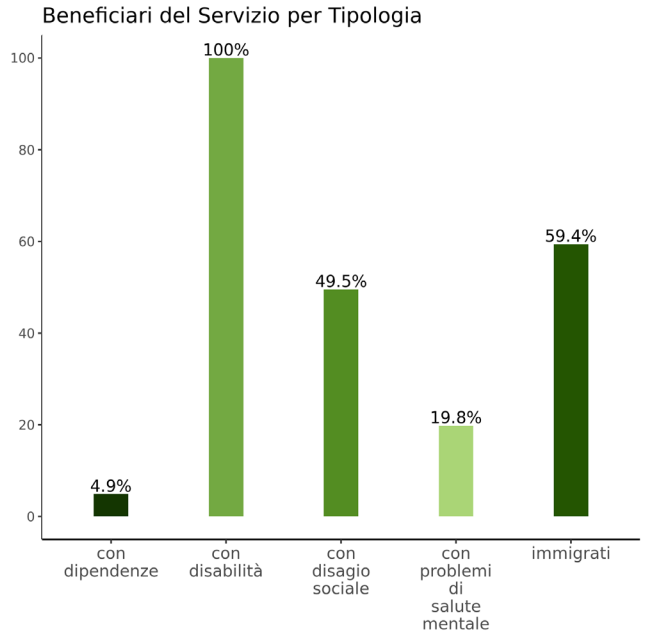
Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	642
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	255
Ore di lavoro dedicate	55.486
Volontari dedicati al servizio	2

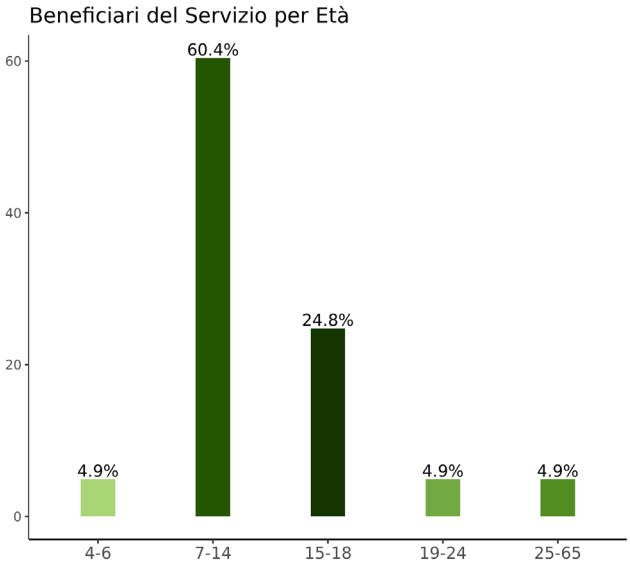
SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI E TERRITORIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il servizio comprende interventi a domicilio e/o sul territorio, principalmente sugli Ambiti 10 e 11 e Guidizzolo e sono così articolati: Misura B1 e B2, ovvero interventi educativi personalizzati, finanziati da ATS o dai Comuni e rivolti a persone con disabilità grave e gravissima, a domicilio o sul territorio. SET- SADH (Servizio Educativo Territoriale), ovvero attività svolte da un educatore presso il domicilio della persona con disabilità oppure in contesti aggregativi.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi educativi territoriali
Beneficiari totali	101
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	40
Ore di lavoro dedicate	880





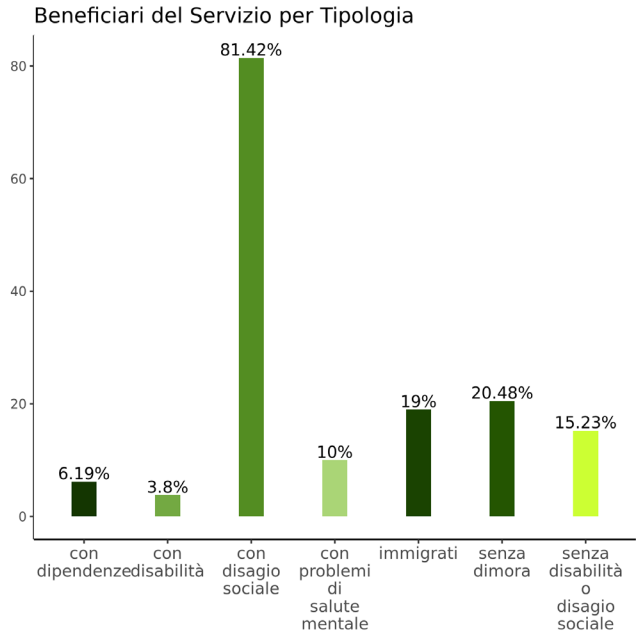
SERVIZI DI HOUSING SOCIALE

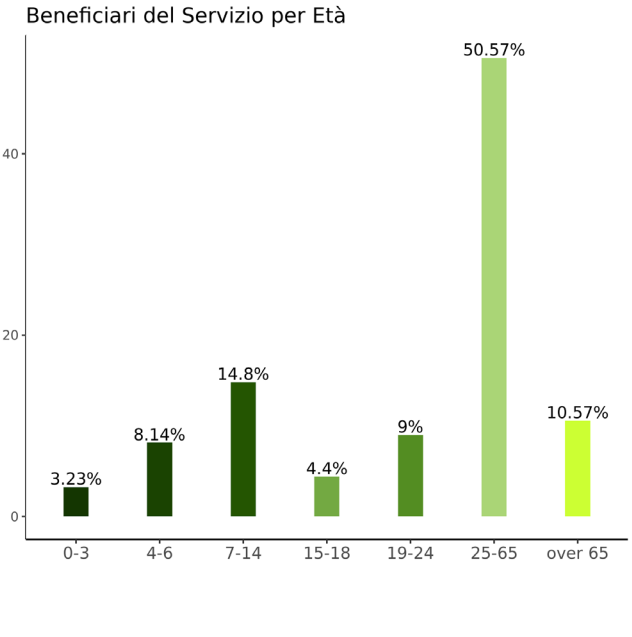
L'housing sociale è un servizio di accesso facilitato all'alloggio, concordato con l'Ente inviante, in cui sono previsti interventi di inserimento/reinserimento sociale e di orientamento di cittadini e famiglie in difficoltà lavorativa e abitativa, ove necessario anche assistenza socio sanitaria.

Altri servizi di housing: Il Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà Area 25 offre una presa in carico integrata ai cittadini e delle famiglie che si trovano o rischiano di trovarsi in condizioni di fragilità e povertà sul territorio; previsto anche un servizio di accoglienza temporanea notturna Spazio Venti: alloggi per l'autonomia di tipo educativo e cohousing mirati allo sviluppo e consolidamento di autonomie per neomaggiorenni. Il Tutoring ha finalità di reinserimento nella rete sociale del territorio e all'accesso ad alloggi popolari, pensioni d'invalidità, monitoraggio del contesto di vita e supporto nella gestione delle attività quotidiane.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	210
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	32
Ore di lavoro dedicate	505.000
Volontari dedicati al servizio	4



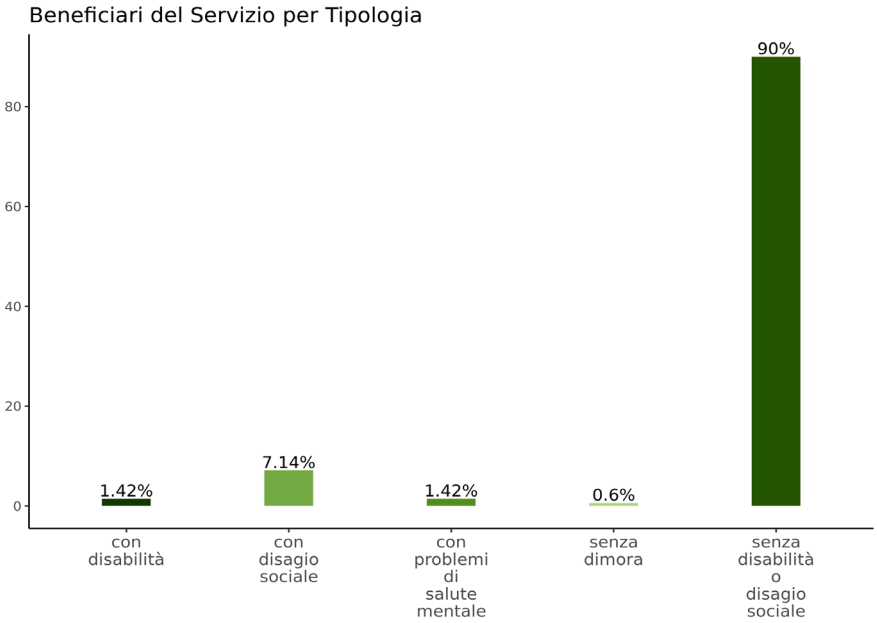


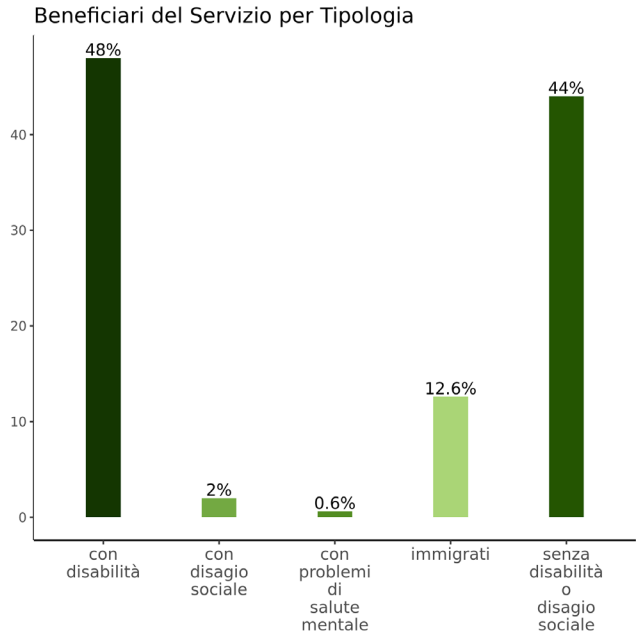
CENTRI SOCIALI PER ANZIANI

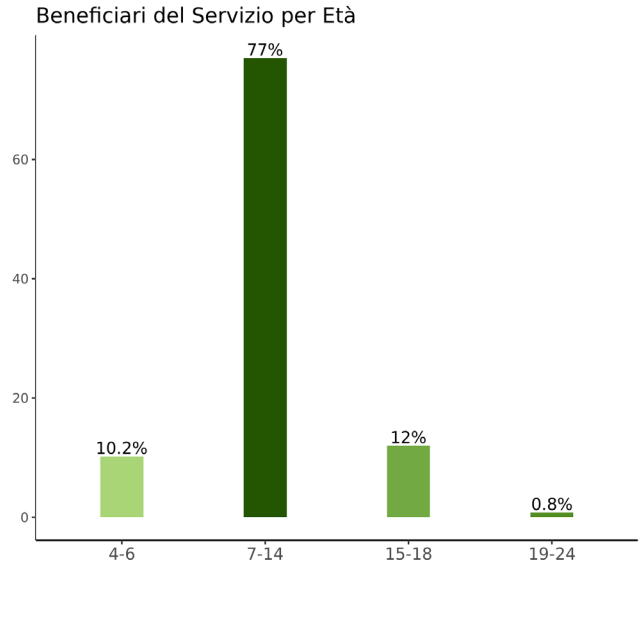
Il servizio prevede la realizzazione di interventi di animazione presso i centri per anziani sui comuni di Desenzano del Garda e Sirmione. Le attività sono realizzate con l'obiettivo di creare opportunità aggregative e socializzanti rivolte alla terza età. Tra le attività proposte vi sono: ginnastica dolce, yoga decoupage, caffè alzheimer, incontri informativi e di approfondimento su tematiche a 360 gradi.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	**servizi di contesto o integrativi**
Prestazioni/accessi medi a settimana	350
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	3.550
Volontari dedicati al servizio	4







SERVIZI SOCIALI E SPORTELLI DI TERRITORIO

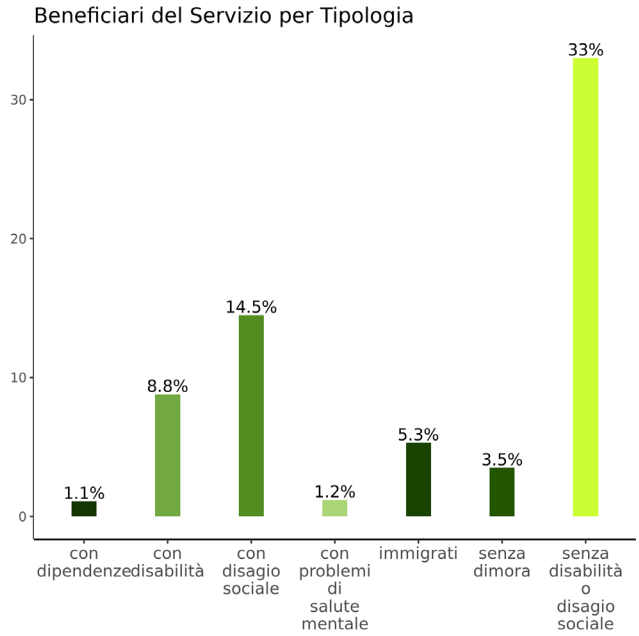
I servizi sociali e sportelli di territorio comprendono un'offerta di interventi socio-assistenziali e di comunità, finalizzati a supportare i nuclei famigliari. Il servizio comprende:

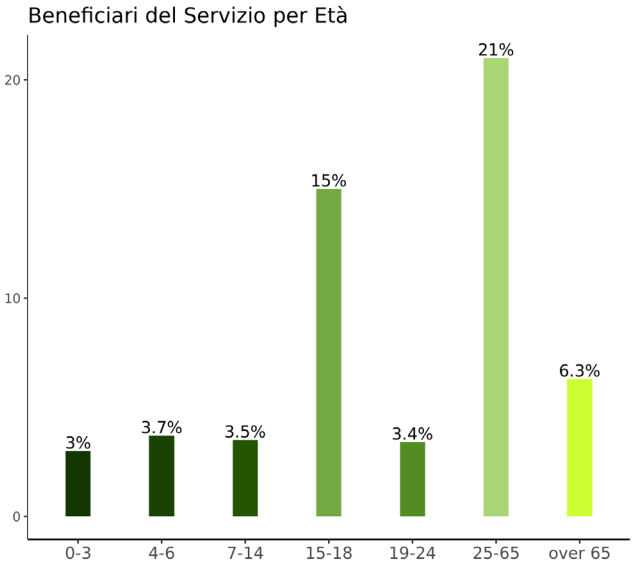
TUTELA MINORI, SERVIZIO SOCIALE DI BASE, SERVIZIO PSICO- EDUCATIVO DI COMUNITÀ, SPORTELLO DI PROSSIMITA' DEL TRIBUNALE, PUNTI DI COMUNITA', PRONTO INTERVENTO

SOCIALE, SERVIZIO AFFIDI, CENTRO PER LA FAMIGLIA, EDUCATIVA SCOLASTIA, POLARIS-CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE, SISTEMA INTEGRATO CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	1.317
Prestazioni/accessi medi a settimana	60
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	44
Ore di lavoro dedicate	12.127
Volontari dedicati al servizio	2





STUDI SPECIALISTICI

Il servizio si esplica in percorsi

- di sostegno psicologico/psicoterapia individuale o di gruppo per bambini, adolescenti e adulti. Consulenze Genitoriali- STUDIO CONTATTO
- ambulatoriali per disturbi dell'apprendimento e difficoltà scolastiche. L'èquipe è autorizzata ad attività di prima certificazione diagnostica. Si svolgono valutazioni neurospicologiche, interventi di riabilitazione individuale, training logopedici, sportelli scolastici, consulenza e formazione sui processi di apprendimento, orientamento scolastico. STUDIO CONTALENTO

- di tutoraggio ai compiti scolastici e allo studio con soggetti che presentano DSA o difficoltà scolastiche- HOME WORK TUTORING

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	Studi specialistici
Beneficiari totali	275
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	20
Ore di lavoro dedicate	4.184

Tra i beneficiari del servizio si contano al 99,6% persone con problemi di salute mentale e allo 0,4% persone con disabilità. I beneficiari sono stati principalmente minori e adolescenti di età 7-14 anni (64,7%).

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati:

BLU RUN: Martedì 2 aprile 2024 si è svolta la prima edizione della passeggiata ludico-motoria. L'evento si è svolto a Montichiari in occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo.

SPIEDO SOCIALE: domenica 21 aprile presso il Trivellini di Montichiari si è tenuto il pranzo sociale di Sorgente, una giornata di condivisione per riunire tutte le persone che sono vicine alla nostra coop, i nostri ragazzi, le loro famiglie e i tutti i volontari.

SORGENTE FA LA FESTA: domenica 16 giugno, in occasione del Primo Trofeo MTB Novagli, il Centro Diurno Disabili di Montichiari ha organizzato una giornata con intrattenimento di musica live e stand gastronomici

CDD IN FESTA: venerdì 6 settembre il Centro Diurno Disabili di Ponte San Marco ha aperto le porte, per permettere alla comunità di incontrare e conoscere il centro. Grazie all'Associazione artisti, in questa occasione è stato ultimato il murale che racconta la storia del centro.

INAUGURAZIONE della Comunità Socio- sanitaria "IL FARO", una soluzione residenziale, temporanea o permanente, per adulti con disabilità che necessitano di un ambiente strutturato di vita. In occasione dell'inaugurazione, avvenuta sabato 7 settembre, è stata organizzata una festa aperta nel parco adiacente, con stand gastronomici e musica dal vivo

SE UNA NOTTE D'INVERNO UNA VIAGGIATRICE: domenica 24 novembre, a Salò abbiamo raccontato le storie di alcune donne, attraverso le loro esperienze e creazioni.

DIALOGHI SUI FUTURI: giovedì 28 novembre presso la sala consigliare di Montichiari si è tenuto questo interessantissimo incontro aperto alla comunità, in cui si è parlato di welfare

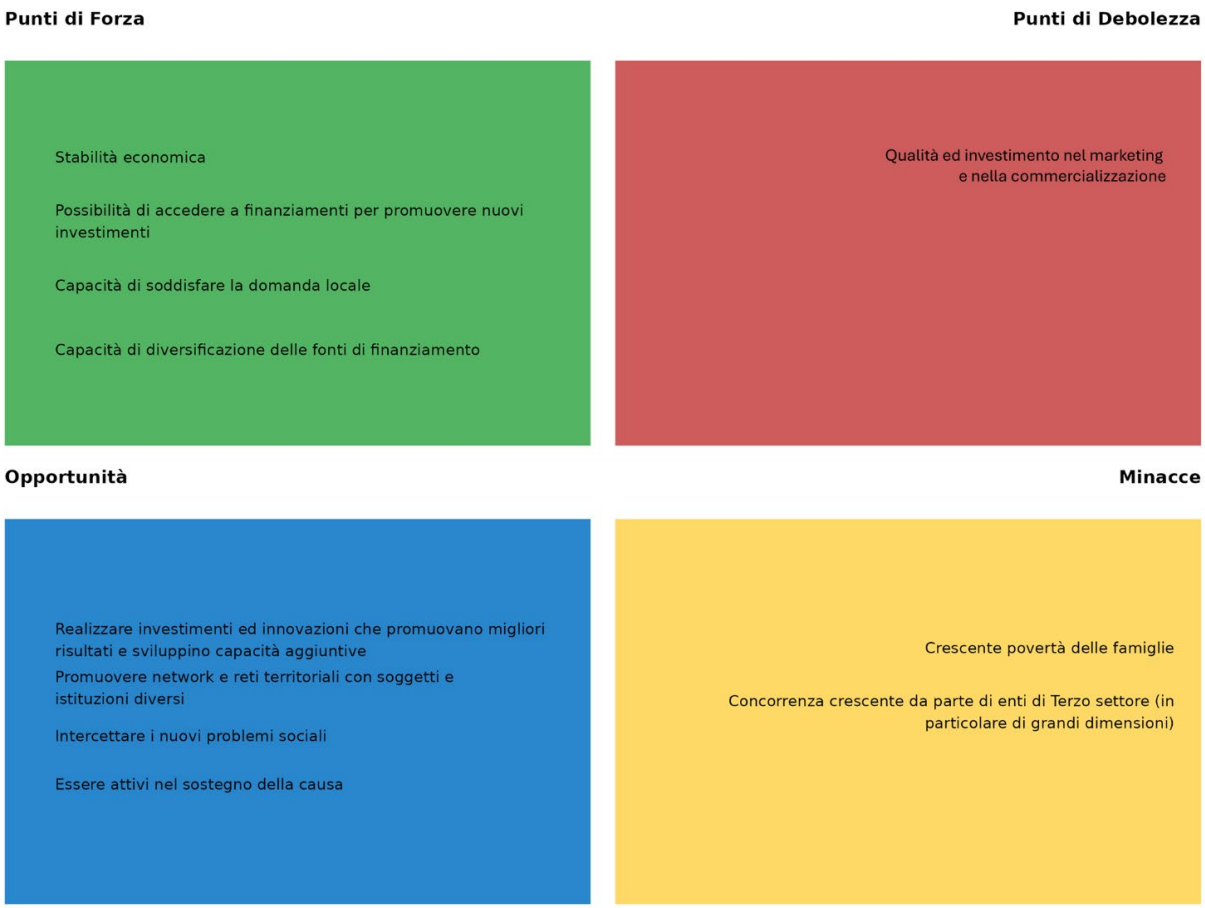
di comunità per tracciare oggi i mondi di domani. Grande partecipazione dell'istituto Don Milani di Montichiari.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	3
Partecipanti agli eventi	400
Giornate di presenza sul territorio	4
Beneficiari dei servizi territoriali	900

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.



Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

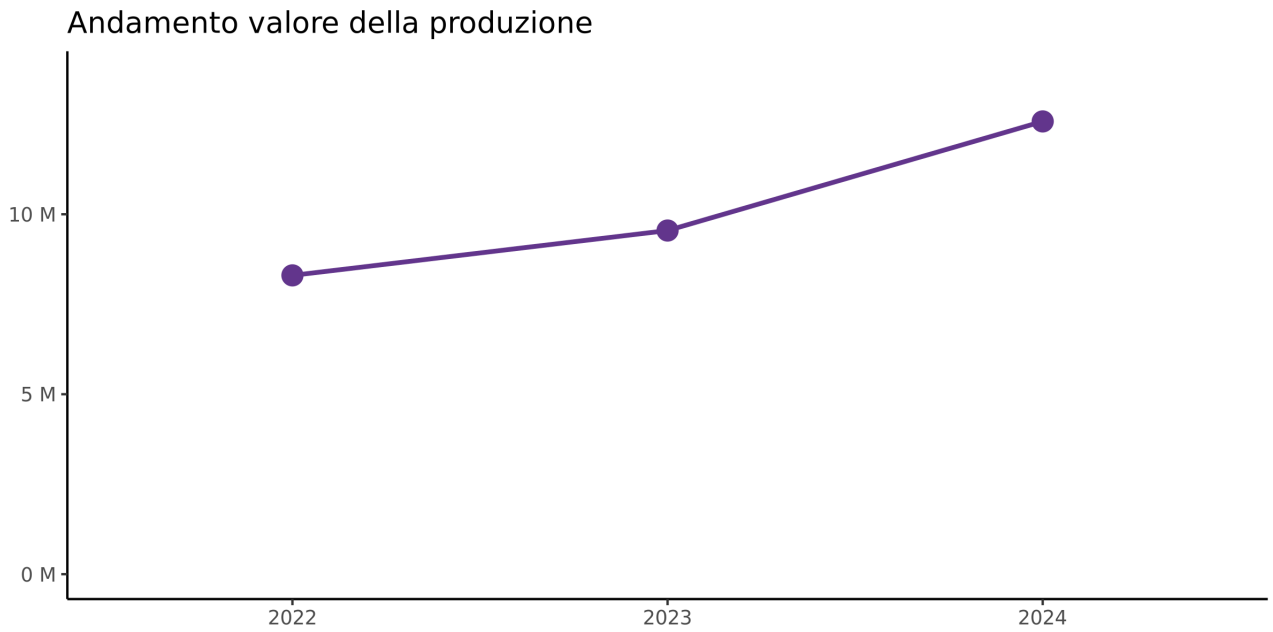
Il Peso Economico

Patrimonio	1.308.289 €
Valore della produzione	12.455.990 €
Risultato d'esercizio	472.881 €

Dimensione economica e patrimoniale

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2024 esso è stato pari a 12.455.990 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2022/2024: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 30.46%.

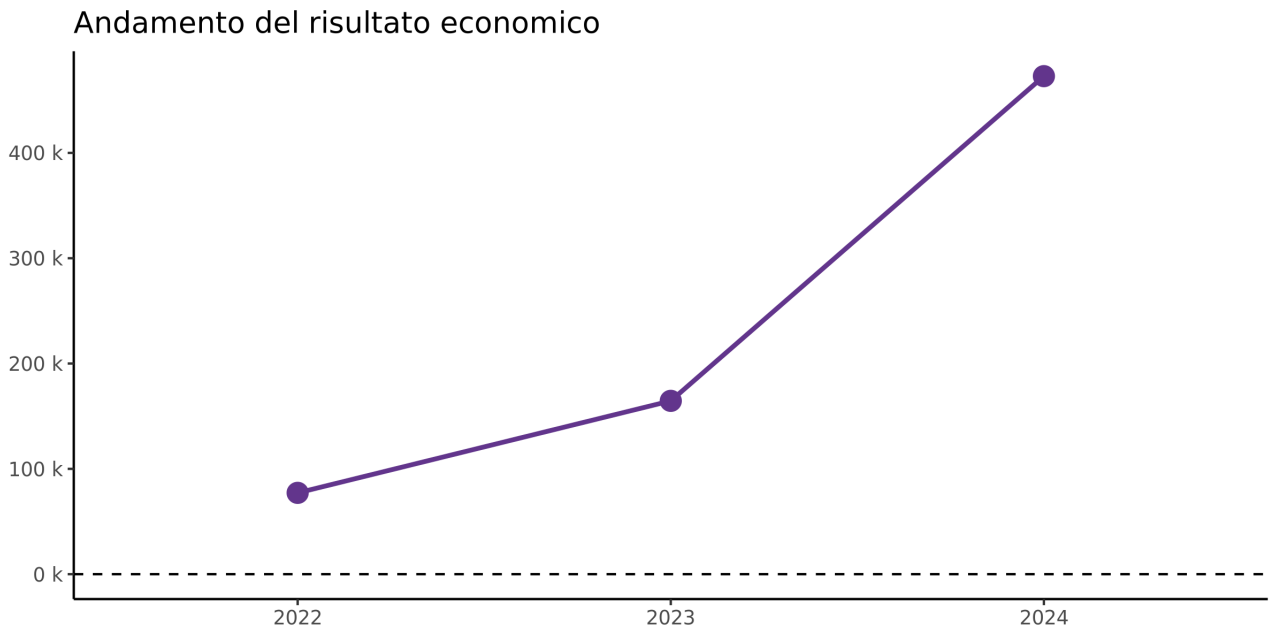


I **costi** sono ammontati a 11.837.635 Euro, di cui il 74.5% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 77.96%.

I Costi

Costi totali	11.837.635 €
Costi del personale dipendente	8.818.467 €
Di cui Costo del personale dipendente socio	1.893.017 €
Costo del personale collaboratore/professionista	409.814 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a 472.881 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.308.289 Euro ed è composto per il 19.82% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.308.289 €
Capitale sociale	259.292 €
Riserve	576.117 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 2.407.877 Euro.

Provenienza delle risorse finanziarie

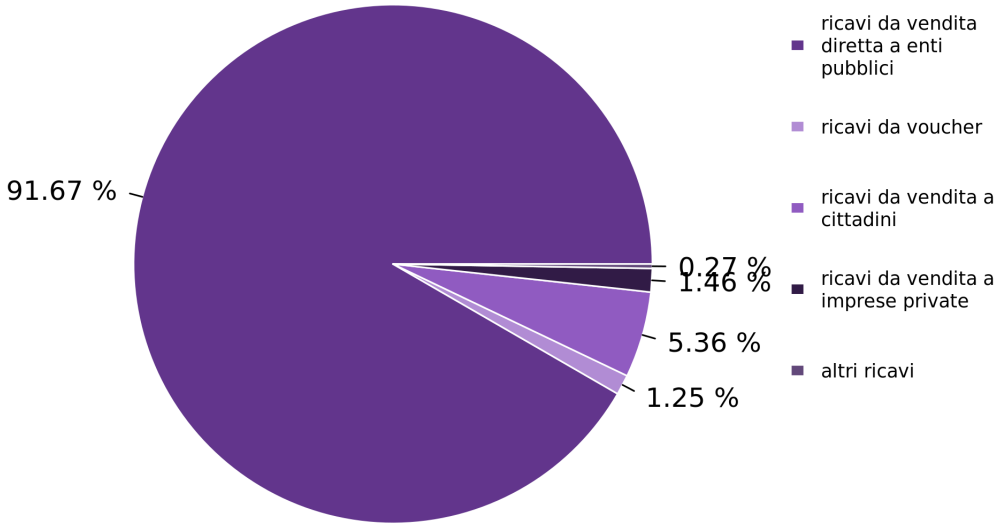
Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato all'88.58% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 675.413 Euro di contributi pubblici e 370.203 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 1.060.603 Euro. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 9.505 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello

specifico il 91.67% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da Aziende Ulss/APSS.

I Rapporti Economici Con La Ppaa

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	6	235.366,1 €
Affidamenti diretti	26	306.695,4 €

La Sorgente nel 2024 ha vinto 62 appalti pubblici di cui: 54 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 8 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 90.44%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 282.033,2 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2024 ha partecipato complessivamente a 42 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2022/2024 sono stati vinti complessivamente 17 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2024 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 104.718 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

Segnalazioni degli amministratori

[*Da inserire Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.*]

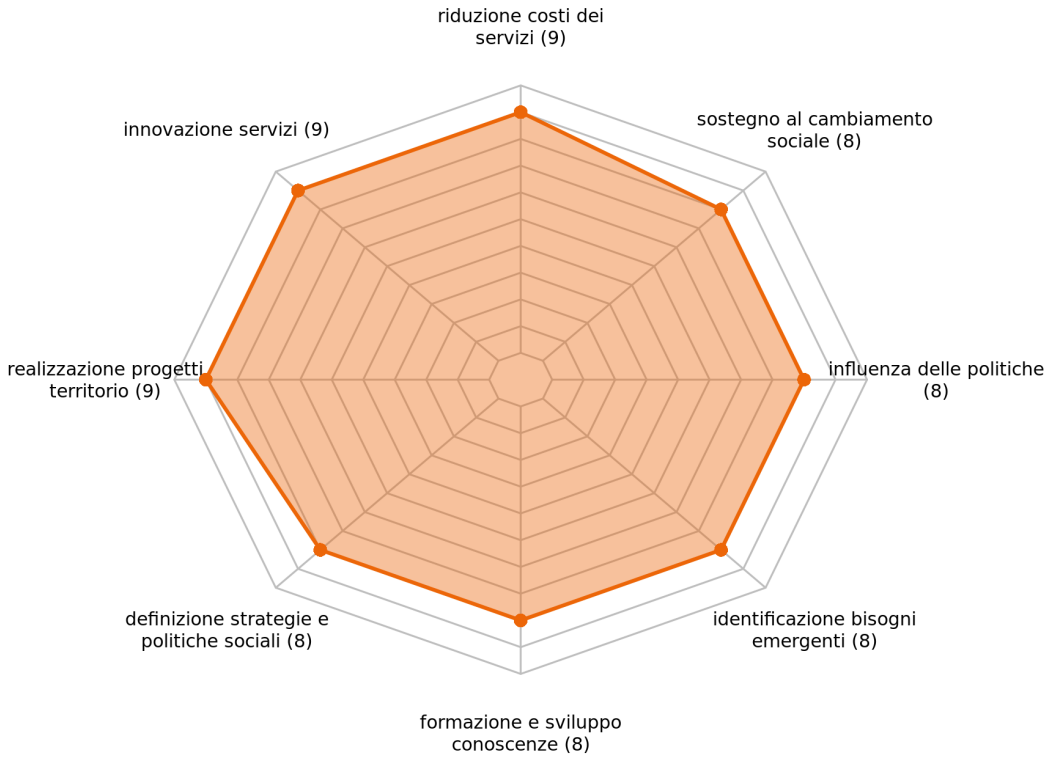
Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come La Sorgente agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, nuovi servizi per la comunità e nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



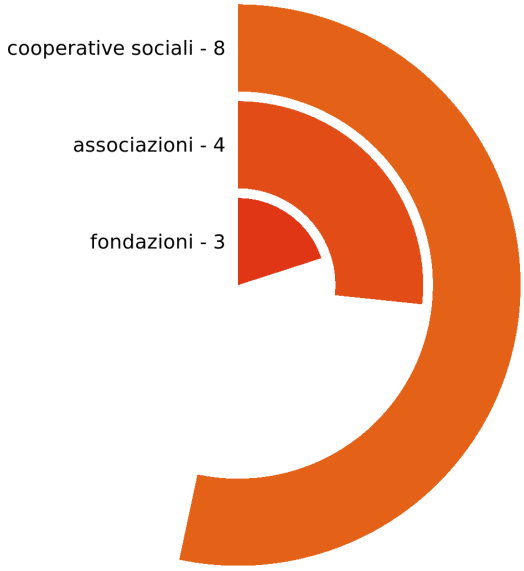
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	6
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione e finanziate da soggetti terzi privati.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

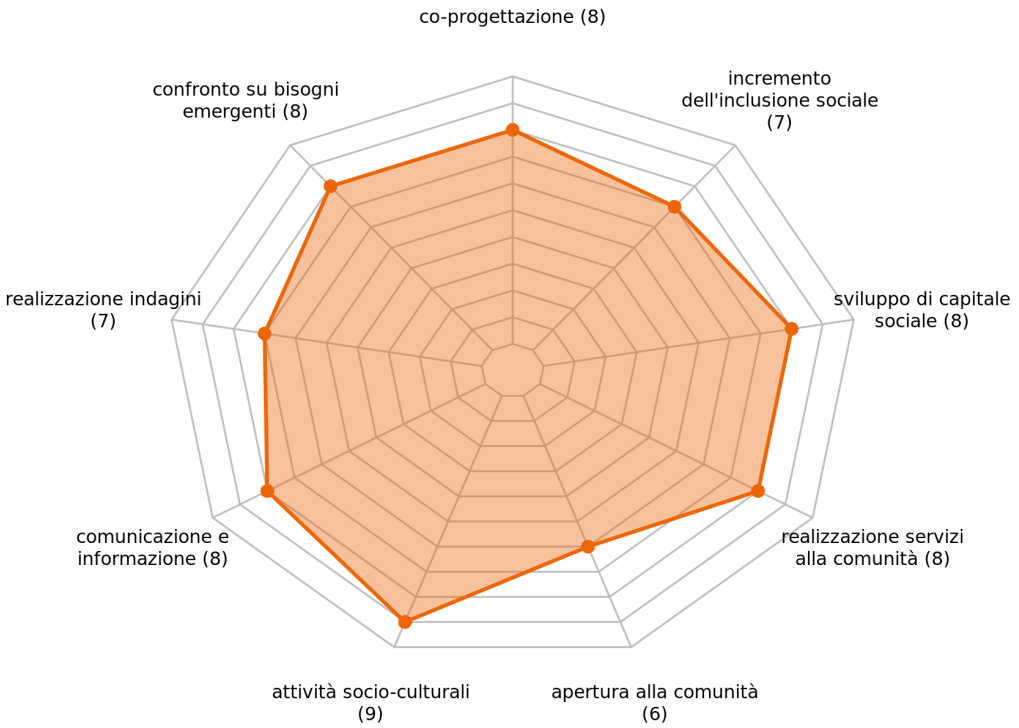
Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema e dal 2025 utilizza Energia Elettrica 100% Certificata proveniente da fonti rinnovabili, riducendo le proprie emissioni di gas serra e favorendo la sostenibilità ambientale, spendendo di più. Inoltre, nei nostri servizi

- cerchiamo di ridurre gli sprechi e i rifiuti prodotti, favorendo l'utilizzo di materiali durevoli, a discapito di materiali usa e getta.
- Promuoviamo le seconde possibilità, scambiando tra i vari servizi tutto ciò che non serve più (attrezzature, abiti, giochi…) oppure dandogli una seconda vita (upcycling presso la nostra sartoria sociale Il Salòtto di Ottavia).
- Beviamo l'acqua dell'acquedotto depurata ed erogata da un dispenser, utilizzando tazze e borracce.
- Utilizziamo carta riciclata certificata Ecolabel sia nelle risme ad uso ufficio, ma anche per la carta igienica e le tovagliette asciugamani.
- Utilizziamo detergenti e sanificanti del marchio Italchim, azienda che si impegna a ridurre al minimo l'uso di sostanze chimiche nocive e ad utilizzare package riciclabili.
- Digitalizziamo gli archivi, risparmiando materia prima ed evitando la produzione di rifiuti; inoltre, i contratti non vengono più stampati, ma firmati digitalmente e caricati nella propria area cloud personale.
- Diamo la possibilità di lavorare a distanza e di seguire corsi sulla piattaforma TUTOR CORPORATE INAULA, riducendo l'emissione di Co2.
- per i lavori di ristrutturazione delle strutture che ospitano i progetti Casa Là e Il Faro, abbiamo soddisfatto il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH), contribuendo in modo sostanziale alla "mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento" agli stessi.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che La Sorgente ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli…), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale La Sorgente di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L.

106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

Coesione sociale La Sorgente ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e con minori ma sempre significativi risultati ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

Integrazione e inclusione sociale La Sorgente ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali e la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali.

Impatto sociale La Sorgente ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio.